

Famiglia Filzi. Inventario dell'archivio storico

a cura di

Mirko Saltori

Inventario realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO



Museo Storico
Italiano della **Guerra**
Rovereto

2011

Sommario

Premessa	p. 4
Albero delle strutture	p. 5
Albero dei soggetti produttori	p. 6
 Famiglia Filzi, 1894 - 1939	p. 7
 Filzi, Fabio, Pisino d'Istria, 1884 novembre 20 - Trento, 1916 luglio 12	p. 11
 Fabio Filzi, 1901 - 1916	p. 13
 Corrispondenza, 1912 - 1916	p. 14
 Documentazione relativa agli studi, 1901 - 1910	p. 15
 Miscellanea, 1915 - 1916	p. 16
 Filzi, Fausto, Capodistria, 1891 luglio 1 - Monte Zebio, 1917 giugno 8	p. 17
 Fausto Filzi, 1911 - 1917	p. 19
 Corrispondenza, 1914 - 1917	p. 20
 Miscellanea, 1911 - 1917	p. 22
 Filzi, Mario, Pisino d'Istria, 1883 luglio 29 - Pola, 1921 marzo 27	p. 23
 Mario Filzi, 1902 - 1921	p. 25
 Corrispondenza, 1912 - 1921	p. 26
 Documentazione relativa all'attività scientifica e all'insegnamento, 1902 - 1921	p. 27
 Miscellanea, 1910 - 1916	p. 29
 Filzi, Giovan Battista, Sacco, 1852 luglio 20 - Rovereto, 1933 agosto 31	p. 30
 Ivancich Filzi, Amelia, Pisino d'Istria, 1861 - Rovereto, 1942 novembre 26	p. 32
 Giovan Battista ed Amelia Filzi, 1894 - 1939	p. 33
 Documenti personali, 1915 - 1933	p. 34
 Corrispondenza, 1912 - 1939	p. 35
 Documentazione relativa ai figli, 1909 - 1927	p. 48
 Omaggi e onoranze ai fratelli e alla famiglia Filzi, 1918 - 1935	p. 51
 Documentazione in morte di Giovan Battista Filzi, 1933 - 1934	p. 53
 Rassegna stampa e stampati, 1916 - 1934	p. 57
 Carteggio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano, 1920 – 1928	p. 60
 Fotografie, 1894 - 1937	p. 62

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione sono stati effettuati, per incarico e sotto la direzione del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, a cura di Mirko Saltori, e sono stati ultimati il 30 novembre 2011.

L'archivio della famiglia Filzi, conservato presso il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, è stato oggetto di un intervento di ordinamento e inventariazione analitica nell'ambito del progetto "La scelta della Patria: fonti per lo studio dei volontari trentini nella prima guerra mondiale e della costruzione della memoria del conflitto nel primo dopoguerra attraverso gli archivi delle famiglie Chiesa, Filzi e Miorandi".

L'intervento è stato realizzato utilizzando il Sistema informativo degli archivi storici. Le schede sono state compilate secondo le regole di descrizione riportate in "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale per gli operatori", Trento 2006.

Abbreviazioni e sigle adottate:

ago.	agosto
apr.	aprile
art.	articolo
avv.	avvocato
b.	busta
c. / cc.	carta / carte
ca.	circa
cap.	capitano
cav.	cavalier
col.	colonnello
dic.	dicembre
ecc.	eccetera
ed.	edizione
fasc. / fasc.	fascicolo / fascicoli
feb.	febbraio
gen.	gennaio
giu.	giugno
ibid.	ibidem
i. r.	imperial regio
lug.	luglio
mag.	maggiore
mag.	maggio
mar.	marzo
n.	numero
nov.	novembre
ott.	ottobre
p. / pp.	pagina / pagine
prof.	professor
r.	regio
S. / Ss.	San / Santi
s.d.	senza data
set.	settembre
sig.	signor
ten.	tenente
ved.	vedova

Albero delle strutture

- Famiglia Filzi, 1894 - 1939
 - Fabio Filzi, 1901 - 1916
 - Corrispondenza, 1912 - 1916
 - Documentazione relativa agli studi, 1901 - 1910
 - Miscellanea, 1915 - 1916
 - Fausto Filzi, 1911 - 1917
 - Corrispondenza, 1914 - 1917
 - Miscellanea, 1911 - 1917
 - Mario Filzi, 1902 - 1921
 - Corrispondenza, 1912 - 1921
 - Documentazione relativa all'attività scientifica e all'insegnamento, 1902 - 1921
 - Miscellanea, 1910 - 1916
 - Giovan Battista ed Amelia Filzi, 1894 - 1939
 - Documenti personali, 1915 - 1933
 - Corrispondenza, 1912 - 1939
 - Documentazione relativa ai figli, 1909 - 1927
 - Omaggi e onoranze ai fratelli e alla famiglia Filzi, 1918 - 1935
 - Documentazione in morte di Giovan Battista Filzi, 1933 - 1934
 - Rassegna stampa e stampati, 1916 - 1934
 - Carteggio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano, 1920 - 1928
 - Fotografie, 1894 - 1937

Albero dei soggetti produttori



Filzi, Fabio, Pisino d'Istria, 1884 novembre 20 - Trento, 1916 luglio 12



Filzi, Fausto, Capodistria, 1891 luglio 1 - Monte Zebio (VI), 1917 giugno 8



Filzi, Mario, Pisino d'Istria, 1883 luglio 29 - Pola, 1921 marzo 27



Filzi, Giovan Battista, Sacco (TN), 1852 luglio 20 - Rovereto, 1933 agosto 31



Ivancich Filzi, Amelia, Pisino d'Istria, 1861 - Rovereto, 1942 novembre 26

fondo

Famiglia Filzi, 1894 - 1939 aprile 13

fasc. 54, voll. 3, regg. 3, quaderni 3; metri lineari 1.4

Storia archivistica

L'archivio della famiglia Filzi venne versato al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto (oltre che ad altri istituti) in più riprese raramente registrate nelle carte del Museo. Già a inizio anni '20, oltre a vari cimeli, venne donata per l'allestimento della Sala dei Martiri una parte di documenti. Nel 1929 furono poi versate varie fotografie, qualche documento, e stampati; nel marzo 1931 altri cimeli. La parte più consistente dell'archivio familiare, oltre ad oggetti vari, venne invece donata al Museo per disposizione di Amelia Filzi nel 1935. Poco altro materiale fu versato negli anni successivi, fino alla morte di Amelia nel 1942.

Solo una piccola parte di tale materiale venne in qualche modo sistemata dal direttore Mario Ceola, presumibilmente nei primi anni '30. Una parte di documentazione (probabilmente quella donata a inizio anni '20) venne sistemata nella cartella 3 D III, che conteneva quindi: i documenti relativi al confinamento a Katzenau e al rilascio dei coniugi Filzi, il decreto di sequestro dei beni di Fabio Filzi in seguito al procedimento del Tribunale provinciale di Innsbruck del 1916, le copie e traduzione dei documenti relativi alla cattura di Filzi e Battisti e all'esumazione delle salme, il supplemento a "Alba Trentina" del 20 mag. 1917, il proclama del Municipio di Rovereto in occasione del trasporto delle salme da Trento e Rovereto (1). Nella cartella 7 N I finì invece parte della documentazione di e relativa a Fausto Filzi; nella cartella 23 D V la collezione di rassegna stampa; una parte di rassegna stampa finì anche nella cartella 83 B V.

A inizio anni '90, nell'ambito del riordino del materiale archivistico del Museo intrapreso da Fabrizio Rasera, l'archivio della famiglia Filzi venne accorpato e sistemato in varie buste, e descritto quindi nello schedario.

Questo, a grandi linee, lo schema: la b. 1 conteneva l'archivio di Fausto, le sue lettere e copie di lettere a terzi, e documentazione su di lui (fasc. 1-8), quindi (fasc. 9-14) l'archivio di Fabio, e documenti e immagini a lui relativi; la b. 2 materiale vario (lettere di ringraziamento per il ricevimento del fascicolo di Giovan Battista, lettere del Governatorato della Venezia Giulia, materiale per l'opuscolo, omaggi e materiali a stampa, diplomi, ecc.); la b. 3 conteneva per lo più l'archivio di Mario Filzi e materiale a lui relativo; la b. 4 la raccolta su quaderno di lettere ai coniugi Filzi, le lettere del Gruppo rionale del PNF "Fabio Filzi", ed il libro firme; la b. 5 le condoglianze per Mario e per Isacco Filzi, gli auguri per le nozze d'oro ai coniugi Filzi, altri auguri per ricorrenze; la b. 6 la raccolta di lettere di alunne delle scuole a Mamma Filzi; la b. 7 lettere e biglietti di condoglianze per la morte di Giovan Battista Filzi (fasc. 1-3), e omaggi (fasc. 4-6); la b. 8 altre lettere e biglietti di condoglianze in morte di Giovan Battista, e l'album per le firme in omaggio allo stesso; la b. 9 il materiale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - sottosezione di Arzignano. Quindi seguiva il materiale del Comitato onoranze fratelli Filzi, giunto al Museo nel 1988 con le carte di Eugenio Bizzarrini.

Nel 2004 il fondo è stato ricondizionato dall'archivista del Museo Nicola Fontana, che ha separato la parte del Comitato onoranze, poi oggetto di un intervento di Flavia Caldera (2). Il materiale della b. 8 (condoglianze) è stato suddiviso nelle bb. 8 e 9. Il materiale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra è andato a costituire la b. 10; quindi sono state aggiunte le bb. 11 (rassegna stampa), 12 (fotografie) e 13 (diplomi).

Materiale pertinente a questo complesso archivistico si trova in altre sezioni del Museo.

Nella sezione dei diplomi vari si trovano il diploma del Ministero della Guerra di concessione a Fausto Filzi della medaglia di benemerita per la guerra 1915-18 (1921), e la nomina dello stesso a socio onorario dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra.

Esposto nelle sale vi è invece diverso materiale fotografico (fotografie relative all'esecuzione di Fabio Filzi, 4 album fotografici relativi a commemorazioni e cerimonie, varie fotografie con dedica ad Amelia Filzi), diplomi di concessione di medaglie e onorificenze a Fabio e Fausto Filzi e ad Amelia, un quaderno di dediche a Mamma Filzi, 2 serie rilegate di telegrammi ed un album di firme per le nozze d'oro dei coniugi Filzi, un albero genealogico della famiglia Filzi donato dalla popolazione di Serrada.

Un'altra parte di archivio Filzi è conservata presso il Museo storico del Trentino (già Museo del Risorgimento). Si tratta di materiale donato nel settembre 1924 e, per la maggior parte, nel maggio 1931. Oggi la documentazione si trova nell'archivio E, b. 43, fasc. 2-5. Il fasc. 2 contiene lettere di Fabio al fratello Fausto (1915), uno Schiessheft (4° Regg. Kaiser-Jäger), l'ultima lettera ai famigliari; c'è anche un suo quaderno di massime (anno 1910) donato da Fabio a Emilia Carozzi e da essa poi al Museo. Il fasc. 3 contiene lettere di Fausto ai genitori dall'America (1915) e poca corrispondenza a Fausto stesso (1917); il fasc. 4 lettere ai coniugi in relazione ai figli (anni 1917-1928, ma per lo più 1919); il fasc. 5 attestati di Fabio relativi alla Scuola popolare (1892-1895), agli studi ginnasiali (1896-1904), agli studi universitari (1905-1912) e carteggio ufficiale per la pratica d'avvocatura (1912-1914), attestati di Fausto vari (1892-1916), relativi alla Scuola popolare e al Ginnasio.

Una parte di archivio di Mario Filzi è invece conservato presso la Biblioteca Civica Tartarotti di Rovereto: Novelle in versi in vernacolo roveretano (Ms. 15.14.(2)), Nomenclatura marinara (Ms.15.14.(3)), Sintassi storica italiana (Ms. 15.14.(4)), "La langue des 'Altfranzösische Legenden'" (Ms. 15.14.(5)). Quindi vari scritti e note di linguistica (Ms. 50.1-18 e Ms. 51.1-2).

Tavola di raffronto fra vecchie e nuove segnature:

- b. 1, fasc. 1: 2.1.1
- b. 1, fasc. 2 [parz. già 7 N I]: 2.2.1, 2.2.2, 4.2.4
- b. 1, fasc. 3: 4.3.3
- b. 1, fasc. 4: 4.3.3
- b. 1, fasc. 5: 4.3.3
- b. 1, fasc. 6: 2.1.2
- b. 1, fasc. 7: 2.1.2
- b. 1, fasc. 8: 4.3.4
- b. 1, fasc. 9 [parz. già 7 N I]: 1.3.3, 4.3.1
- b. 1, fasc. 10: 1.1.1, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 4.3.1
- b. 1, fasc. 11: 4.3.1, 4.3.2, 4.3.6
- b. 1, fasc. 12 [già 3 D III]: 4.1.1, 4.1.2, 4.3.2, 4.6.4
- b. 1, fasc. 13 [già 7 N I]: 4.8.1
- b. 1, fasc. 14: 4.8.1
- b. 2, fasc. 1: 4.3.6
- b. 2, fasc. 2: 4.2.9
- b. 2, fasc. 3: 4.4.7, 4.6.4, 4.6.5, 4.8.3
- b. 2, fasc. 4 [parz. già 7 N I e 3 D III]: 1.2.1, 1.3.1, 4.2.8, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.6, 4.6.6

- b. 2, fasc. 5: 4.2.1
- b. 2, fasc. 6: 4.4.1, 4.4.2
- b. 3, fasc. 1: 3.2.2, 3.3.2
- b. 3, fasc. 2: 1.2.1, 3.2.1, 3.3.2
- b. 3, fasc. 3: 3.1.1, 3.2.1, 3.2.3, 3.3.1, 3.3.2, 4.2.3, 4.3.5
- b. 3, fasc. 4: 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.3.5
- b. 3, fasc. 5: 3.1.1, 3.2.2, 3.2.3
- b. 4, fasc. 1 (sott. 1-9): 4.2.7
- b. 4, fasc. 2: 4.2.12
- b. 4, registro: 4.4.3
- b. 5, fasc. 1: 4.2.5
- b. 5, fasc. 2: 4.2.6
- b. 5, fasc. 3: 4.2.11
- b. 5, fasc. 4: 4.2.11
- b. 5, fasc. 5: 4.2.10
- b. 5, fasc. 6: 4.2.8
- b. 6, fasc. 1: 4.2.13
- b. 6, fasc. 2: 4.2.13
- b. 6, fasc. 3: 4.2.13
- b. 7 (ex 6), fasc. 1: 4.5.1, 4.5.2
- b. 7 (ex 6), fasc. 2: 4.5.1, 4.5.2
- b. 7 (ex 6), fasc. 3: 4.5.1, 4.5.2
- b. 7 (ex 6), fasc. 4: 4.2.14
- b. 7 (ex 6), fasc. 5: 4.4.5
- b. 7 (ex 6), fasc. 6: 4.4.6
- b. 8: 4.5.1, 4.5.2, 4.5.4, 4.5.5
- b. 9 (ex b. 8, fasc. 3): 4.1.1
- b. 9 (ex b. 8, fasc. 4) [già 83 B V]: 4.5.7
- b. 9 [parz. già D'Annunzio G 73]: 4.5.3, 4.5.6, 4.5.8
- b. 10: 4.7.1, 4.7.2
- b. 11: [già 23 D V]: 4.6.1, 4.6.2, 4.6.3
- b. 12: 4.4.4, 4.8.1, 4.8.2, 4.8.3
- b. 13: 1.3.1, 4.1.1, 4.4.1, 4.4.2

Modalità di acquisizione e versamento

L'archivio è stato donato in più riprese dalla famiglia Filzi al Museo: a inizio anni '20, quindi nel 1929 e 1931, e in gran parte nel 1935, con qualche scampolo negli anni successivi fino al 1942.

Contenuto

Il complesso archivistico comprende quanto rimane degli archivi dei fratelli Fabio, Fausto e Mario Filzi; quindi la documentazione prodotta dai coniugi Giovan Battista e Amelia Filzi, per gran parte incentrata sui figli, sulla raccolta di memorie a loro attinenti e sul culto patriottico che nacque attorno alle loro figure.

Criteri di ordinamento e inventariazione

L'archivio è stato distinto, in base ai soggetti produttori, in 4 fondi: Fabio Filzi, Fausto Filzi, Mario Filzi, e Giovan Battista e Amelia Filzi.

E' stato quindi strutturato in serie, ponendo attenzione alle tipologie documentarie, alla genesi documentale, ma anche alla precedente sistemazione.

Anche nella creazione di fascicoli si è cercato di tener conto il più possibile sia di eventuali fascicoli originari, sia di fascicoli risalenti ai precedenti ordinamenti.

La natura miscellanea, di "raccolta di memorie" di parte dell'archivio ha posto vari problemi a tal riguardo: spesso, fra la documentazione prodotta da un soggetto (ad esempio, Fausto Filzi), vi erano le lettere da quel soggetto inviate a terzi (ad esempio, ai genitori), provenienti chiaramente dall'archivio di questi, o lettere inviate ad altri poi raccolte (in originale o in copia) dai genitori. Tale materiale è stato levato dai fondi ov'era stato posto, e collocato per lo più nella serie Documentazione relativa ai figli (assieme ad altri documenti raccolti sull'attività dei figli) oppure nei fondi dei destinatari delle lettere (è il caso delle lettere di Fausto ai genitori).

In altri casi, ove ci si trovava di fronte a commistioni tipologiche (gli album di rassegna stampa, contenenti anche numerose lettere), si è optato per la tipologia documentaria prevalente (gli album in questione sono nella serie Rassegna stampa), dando però esaustive indicazioni nelle introduzioni alle serie.

La documentazione è stata interamente ricondizionata.

La descrizione è stata effettuata a livello di fascicolo, con alto grado di analiticità, elencando in maniera esaustiva il contenuto, specificando spesso anche gli estremi cronologici parziali della documentazione. Nel caso dei carteggi, si sono sempre indicati i nomi di mittenti o destinatari, ed il numero di missive presente.

Il titolo delle unità, quando originale, è stato riportato fra virgolette.

Nel campo relativo alle segnature precedenti si è riportata la segnatura che il materiale aveva dopo il riordino dell'archivista Fontana (in gran parte coincidente con le precedenti segnature di Rasera); si sono riportate anche le poche ed eventuali segnature degli ordinamenti Ceola degli anni '30.

La segnatura è formata da un codice che rispecchia la struttura dell'archivio, costituito da: numero del fondo, numero della serie, numero dell'unità, eventuale numero delle sottounità: la numerazione è aperta, ricomincia cioè da 1 ad ogni serie. La segnatura è naturalmente riportata anche sui fascicoli, così da permettere l'identificazione degli stessi.

Si è inoltre proceduto al conteggio di tutte le carte.

Norme o convenzioni

La scheda è stata compilata secondo le regole di descrizione di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento 2006.

Note

- (1) Si veda l'elenco dell'ex cartella 3 D III, conservato, assieme all'elenco del materiale (soprattutto fotografico) donato nel gennaio 1929, nell'unità "Elenchi del Museo Storico Italiano della Guerra", posta in fine dell'archivio (fuori inventario).
- (2) "Inventario del fondo 'Comitato onoranze fratelli Filzi'. 1935-1944", a cura di Flavia Caldera, Rovereto 2008.

Persona

Filzi, Fabio

1884 novembre 20 - 1916 luglio 12

Luoghi

Nasce a Pisino d'Istria, si trasferisce poi con la famiglia dapprima a Capodistria, quindi, dal 1892, a Rovereto.

Dal 1905 al 1910 studia a Vienna, Graz e Trieste, città, quest'ultima, dove trova impiego dal 1910 al 1912. Nel 1913 torna a Rovereto, fino allo scoppio della guerra. Sino al novembre 1914 è a Innsbruck e a Bolzano, poi, passato il confine, dimora a Padova e Verona. Arruolato, si reca ad Arzignano e quindi in combattimento in Vallarsa, dove viene catturato e condotto a Trento.

Altre forme del nome

Francesco Brusarosco (nome di guerra) (1915-1916)

Archivi prodotti

Subfondo Fabio Filzi, 01/01/1901 - 27/05/1916

Storia

Fabio Filzi nasce a Pisino d'Istria il 20 novembre 1884 da Giovanni Battista, insegnante liceale, e da Amelia Ivancich. Inizia gli studi nel 1890 a Capodistria e li continua a Rovereto, dove nel 1892 si trasferisce la famiglia. Consegue la licenza liceale nel luglio 1904.

Nello stesso anno assolve il servizio di leva a Salisburgo (come volontario di un anno), ed è sottoposto ad inchiesta per sospetto favoreggiamento di diserzione; viene congedato come sottotenente di complemento.

Nel 1905 si iscrive all'Università di Vienna, e l'anno successivo passa a quella di Graz. Contemporaneamente frequenta anche, a Trieste, la Scuola commerciale superiore Fondazione Revoltella, ove nel 1909 consegue il titolo di dottore in commercio con la tesi "Equità del diritto penale", pubblicata parzialmente come "Dell'equità. Saggio etico-giuridico" nel primo ed unico numero della rivista studentesca triestina "Foedus" (settembre 1912). Nel 1910 si laurea anche in giurisprudenza, a Graz.

In questo periodo è attivo nelle società studentesche liberal-nazionali, quali la Società degli studenti trentini (di cui è vicepresidente e del cui gruppo roveretano è direttore), la Giovine Trieste, ma anche la Lega Nazionale, e partecipa a scontri con gli studenti tedeschi (a Graz nel 1907). Nel 1909, in seguito alle parole da lui pronunciate al XVI congresso della Società degli studenti a Rovereto, subisce una degradazione militare a soldato semplice.

Dopo la laurea per qualche tempo è impiegato d'ufficio a Trieste presso la Società di navigazione austro-americana Cosulich. Quindi, dopo un breve ritorno a Rovereto (febbraio-aprile 1912), trova impiego a Trieste, nel giugno 1912, presso la Procura di finanza, in attesa di sostenere l'esame per procuratore legale. Le sue credenziali politiche gli creano però difficoltà, e nel gennaio 1913 deve tornare a Rovereto, ove trova impiego presso lo studio dell'avvocato Antonio Piscal, leader del Partito socialista trentino.

Dopo lo scoppio della guerra, il 2 agosto 1914 Filzi parte come soldato semplice per Innsbruck. Dichiarato inabile alla prima linea, pare per disturbi da lui stesso procuratisi, e aggregato a un battaglione attivo nella zona di Predazzo, viene

ricoverato all'ospedale di Bolzano e ottiene una licenza di 10 giorni. Durante tale lasso di tempo organizza con alcuni amici la fuga verso l'Italia, che avviene il 15 novembre 1914.

Dapprima a Padova presso uno studio legale, nel febbraio 1915 inizia a collaborare con il Centro informazioni di Verona, guidato da Giuseppe Fiorio e Antonio Piscel, per il quale agisce nella zona della Bassa Valsugana e Ampezzano (per tale attività, scoperta dalle autorità austriache, viene aperto un procedimento per alto tradimento presso il Tribunale provinciale di Innsbruck). Con l'entrata in guerra dell'Italia, il 16 giugno 1915 domanda di essere arruolato nell'esercito italiano. Accolta la richiesta, egli è nominato sottotenente del 6° Reggimento Alpini il 15 ottobre. Nel novembre è a Arzignano ad istruire reclute.

In seguito all'offensiva austriaca del maggio 1916, chiede di passare in prima linea: il 26 maggio, col nome di guerra di Francesco Brusarosco, è assegnato alla compagnia del Battaglione Vicenza, comandato da Cesare Battisti, destinato ad operare in Vallarsa. Durante l'attacco sferrato dal Battaglione sul Monte Pasubio, fra il 9 e 10 luglio, in seguito al mancato arrivo dei rinforzi, egli è catturato sul Monte Corno.

Condotto a Trento assieme a Cesare Battisti, sottoposto al giudizio del Tribunale militare e giudicato colpevole di alto tradimento, viene condannato a morte, e giustiziato mediante impiccagione il 12 luglio 1916 nella fossa del Castello del Buonconsiglio.

Contesto generale

Figlio di Giovan Battista (1852-1933) ed Amelia Ivancich (1861-1942), fratello di:

Mario (1883-1921), sposato con Gemma Demori e padre di Licia (poi sposata con Piero Levi);

Ezio (1888-1944), sposato con Augusta Zorn;

Fausto (1891-1917).

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

CASMIRRI S., Filzi, Fabio, IN: Dizionario biografico degli italiani, 48, Roma 1997, pp. 10-12

FILZI G. B., Fabio e Fausto Filzi. Ricordi e appunti, Rovereto 1920

RASERA F., Filzi, Fabio, IN: Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni, 3, La Grande Guerra. Dall'Intervento alla vittoria mutilata, a cura di Mario Isnenghi - Daniele Ceschin, Torino 2008, pp. 1033-1034

[RIZZI B.], Contributo alla biografia di Fabio Filzi, IN: "Bollettino del Museo Trentino del Risorgimento", 1958, n. 1, pp. 16-21

STEFANI G., I fratelli Filzi, IN: "Problemi d'Italia", II, 1925, n. 10, pp. 747-758

subfondo 1

Fabio Filzi, 1901 - 1916 maggio 27

fasc. 5; metri lineari 0.06

Soggetti produttori

Filzi, Fabio, 1884 novembre 20 - 1916 luglio 12

Storia archivistica

Le poche carte di Fabio Filzi rimaste vennero, dopo la sua morte, raccolte e conservate dai genitori, che le accostarono a lettere di Fabio a vari destinatari raccolte in originale o in copia e a varia documentazione attinente al figlio e al suo "martirio", andando così a creare una sorta di "reliquiario" documentario.

Contenuto

Il subfondo Fabio Filzi è costituito da 3 serie: corrispondenza (con un solo fascicolo, relativo agli anni 1912-1916), documentazione relativa agli studi (con un fascicolo di appunti e quaderni scolastici) e miscellanea (con un fascicolo di documenti militari, uno di opuscoli e stampati, e uno di miscellanea).

Si ricorda che presso il Museo Storico del Trentino, archivio E, b. 43, è conservato materiale documentario proveniente dall'archivio di Fabio Filzi: uno Schiessheft - libretto del tiro a segno - del 4° Regg. Kaiser-Jäger (fasc. 2), e gli attestati relativi alla Scuola popolare (1892-1895), agli studi ginnasiali (1896-1904), agli studi universitari (1905-1912) e carteggio ufficiale per la pratica d'avvocatura (1912-1914) (tutti nel fasc. 5).

Anche presso il Museo del Risorgimento di Milano si dovrebbe trovare documentazione dall'archivio di Fabio Filzi: in particolare, un quaderno di appunti con elementi di diritto, risalente agli anni degli studi universitari; un libretto con annotazioni; appunti vari; un elenco manoscritto con nominativi di soldati.

serie 1.1

Corrispondenza, 1912 gennaio 25 - 1916 febbraio 17

Contenuto

La serie corrispondenza è costituita da un solo fascicolo con le poche lettere a Fabio Filzi conservatesi, per lo più del periodo di guerra, ordinate per mittente.

1.1.1

Corrispondenza

1912 gennaio 25 - 1916 febbraio 17

Branchi, L.: 1 cartolina illustrata; 13 feb. 1916.

Burba, Gino: 1 lettera; 9 feb. 1916.

Famiglia del Volontario Trentino: 1 lettera e 1 cartolina postale; 8 gen. - 11 feb. 1916.

Marzani, Gino: 1 cartolina postale; 17 feb. 1916.

Mengoni, Mario: 1 cartolina postale; 17 feb. 1916.

Passerini, Attilio: 1 lettera; s.d.

Società Filarmonico-Drammatica di Trieste: 1 lettera; 25 gen. 1912.

Giacinta ?: 1 cartolina illustrata; 21 ago. 1912.

Fascicolo, cc. 11 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 10

serie 1.2

Documentazione relativa agli studi, 1901 - 1910 ca.

Contenuto

La serie è costituita da un fascicolo con 5 quaderni di appunti scolastici: uno relativo al periodo ginnasiale, con componimenti in lingua italiana, e tre relativi al periodo universitario, con appunti di procedura penale ed economia, oltre ad appunti sciolti di diritto; un ultimo quaderno, con vocaboli in tedesco e in inglese, è forse relativo anch'esso al periodo universitario.

Si ricorda che presso il Museo del Risorgimento di Milano dovrebbe trovarsi un altro quaderno universitario, con elementi di diritto.

1.2.1

Appunti e quaderni

1901 - 1910 ca.

1 quaderno con componimenti (e correzioni), 1901.

2 quaderni di procedura penale; 1 quaderno di economia; 1 quaderno con vocaboli e modi di dire tedeschi e (capovolgendo il quaderno) inglesi, brani in francese, e nota su Mario Filzi di Amelia Filzi (?), 1921.

Appunti sciolti di diritto.

Fascicolo, cc. 83 (di cui bianche cc. 14)

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 4; b. 3, fasc. 2

serie 1.3

Miscellanea, 1915 dicembre - 1916 maggio 27 (con stampati dal 1903)

Contenuto

La serie è costituita da 3 fascicoli: uno, molto esile, di documenti militari, per lo più circolari e comunicazioni d'ufficio, oltre al decreto di nomina a sottotenente; uno di opuscoli risanti anch'essi al periodo della guerra (gli opuscoli cattolici venivano distribuiti ai soldati); uno, anch'esso molto esile, con pochi biglietti da visita.

1.3.1

Documenti militari

1916 gennaio 13 - 1916 maggio 27

Circolare del Comando del Deposito del 6° Reggimento Alpini ai Comandi di Distaccamento e di Reparto del Reggimento, 19 gen. 1916, riportante la circolare n. 25 "Disposizioni varie" del Ministero della guerra del 13 gen. 1916.

Copia di norme relative all'uso delle granate dell'Ufficio tecnico del Comando supremo, s.d.

Comunicazione dell'Ufficio di amministrazione del 6° Reggimento Alpini ai Comandi.

Diploma di nomina a sottotenente per decreto reale 30 set. 1915 (feb. 1916, con lettera accompagnatoria del Ministero della Guerra del 27 mag. 1916).

Nota relativa ad alcune forme di comando.

Fascicolo, cc. 9 (di cui bianche c. 1)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 10; b. 2, fasc. 4; b. 13

1.3.2

Opuscoli e stampati

1903 - 1916

D. G. Bauce, "Ai soldati cristiani", II ed., Rumor, Vicenza s.d.

"Il Galantuomo. Almanacco per l'anno 1903. Strenna offerta agli associati alle letture cattoliche", Ufficio delle letture cattoliche, Torino 1903

"Prestito nazionale 5%", Editore il Credito Italiano, s.d. (2 copie)

"Orario regionale italiano", anno I, n. 11, 1 dic. 1915;

"Orario regionale italiano", anno II, n. 5, 1 mag. 1916.

Fascicolo, pp. 400

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 10

1.3.3

Miscellanea

1915-1916

2 biglietti da visita di Fabio Filzi (uno del Comitato d'azione per il Trentino di Verona);

biglietto di identificazione oggetti (?), 1916;

biglietto da visita del negoziante Emilio Fattori con note di conto.

Contiene anche un portafoglio.

Fascicolo, cc. 4

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 9-10 (parz. già 7 NI)

Persona

Filzi, Fausto

1891 luglio 1 - 1917 giugno 8

Luoghi

Nasce a Capodistria, ma la famiglia si trasferisce subito a Rovereto. Nel 1908 passa a studiare a Capodistria, quindi trova impiego nel 1910 ad Ala; dal 1911 al 1912 lavora in Moravia, nel 1913 in Ungheria. Quindi emigra in Argentina, a Buenos Aires, ove rimane sino al 1916. Tornato in Italia, dopo un corso a Torino, va al fronte nella zona degli Altipiani (Vicenza), e muore sul Monte Zebio.

Altre forme del nome

Momi Spolaore (nome di guerra) (1916-1917)

Archivi prodotti

Subfondo Fausto Filzi, 23/02/1911 - 01/06/1917

Storia

Fausto Filzi nasce a Capodistria, ove insegnava il padre Giovan Battista, il 1° luglio 1891. La famiglia si trasferisce l'anno seguente a Rovereto. Qui Fausto compie gli studi ginnasiali, partecipando anche a moti contro i pangermanisti (1907), ma nel 1908 passa al Ginnasio di Capodistria. Non termina gli studi, e dal settembre 1910 al febbraio 1911 trova impiego presso la Società Anonima Internazionale di Trasporti f.lli Gondrand di Ala; passa quindi a Hussowitz, in Moravia, presso una ditta di colori, presso la quale rimane per più di un anno, sino al luglio 1912. Tornato a Rovereto, è condannato per aver schiaffeggiato un gendarme. Trova impiego quindi a Barcs, in Ungheria, dall'ottobre 1912 al marzo 1913: dopo un duello con un ufficiale austriaco, è costretto ad allontanarsi. Passato a Brno e a Vienna, il 9 dicembre 1913 si imbarca per l'Argentina, dove vive stentatamente, per trovare infine impiego presso la Ditta Facchinetti, a Buenos Aires.

Dopo la notizia dell'uccisione del fratello Fabio, nel settembre 1916 rientra in Italia, e il 21 ottobre è arruolato nel 9° Artiglieria da fortezza, Comando di Verona, assumendo il nome (come d'uso fra gli italiani "irredenti") di Momi (Gerolamo) Spolaore, un amico riformato. A inizio dicembre entra all'Accademia militare di Torino come allievo ufficiale, rimanendovi sino al 15 gennaio 1917. A febbraio è nominato sottotenente, e passa a Susegana per un corso bombardieri, terminato a marzo.

Il 23 aprile 1917, su sua richiesta, lascia la Scuola bombardieri e raggiunge la 20ª batteria bombarde sul Monte Zebio. Muore colpito da una granata in combattimento l'8 giugno 1917.

Contesto generale

Figlio di Giovan Battista (1852-1933) ed Amelia Ivancich (1861-1942), fratello di:

Mario (1883-1921), sposato con Gemma Demori e padre di Licia (poi sposata con Piero Levi);

Fabio (1884-1916)

Ezio (1888-1944), sposato con Augusta Zorn.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

CASMIRRI S., Filzi, Fabio, IN: Dizionario biografico degli italiani, 48, Roma 1997, pp. 10-12

FILZI G. B., Fabio e Fausto Filzi. Ricordi e appunti, Rovereto 1920

STEFANI G., I fratelli Filzi, IN: "Problemi d'Italia", II, 1925, n. 10, pp. 747-758

subfondo 2

Fausto Filzi, 1911 febbraio 23 (in copia)- 1917 giugno 1

fascc. 4; metri lineari 0.05

Soggetti produttori

Filzi, Fausto, 1891 luglio 1 - 1917 giugno 8

Storia archivistica

Le carte di Fausto Filzi vennero, dopo la sua morte, raccolte e conservate dai genitori, che le accostarono a lettere di Fausto a vari destinatari (e a loro stessi) raccolte in originale o in copia e a varia documentazione attinente al figlio, andando così a creare una sorta di "reliquiario" documentario.

Contenuto

Il subfondo Fausto Filzi è costituito da 2 serie: corrispondenza (lettere dei famigliari e lettere di amici e conoscenti, anni 1914-1917) e miscellanea (con fascicolo di documenti personali, 1911-1917, ed uno di miscellanea vera e propria.

Si ricorda che presso il Museo Storico del Trentino, archivio E, b. 43, è conservato materiale documentario proveniente dall'archivio di Fausto Filzi: le lettere del fratello Fabio (1915), nel fasc. 2, e poca altra corrispondenza (1917) nel fasc. 3; quindi, nel fasc. 5, vari attestati (1892-1916), tra cui quelli scolastici e ginnasiali.

Corrispondenza, 1914 marzo 9 - 1917 giugno 1

Contenuto

La serie è costituita da un fascicolo di lettere dei famigliari (1914-1916) - per lo più dei genitori -, e da un fascicolo abbastanza consistente di lettere di amici e conoscenti, relative al periodo di guerra (1916-1917).

Tutte le lettere sono ordinate per mittente, e quindi cronologicamente.

Si ricorda che altra corrispondenza è conservata presso il Museo Storico del Trentino, archivio E, b. 43: poca corrispondenza di guerra nel fasc. 3, e lettere del fratello Fabio (del 1915) nel fasc. 2.

2.1.1

Lettere dei famigliari

1914 marzo 9 - 1916 febbraio 9

Ezio: 3 cartoline illustrate; 9 mar. 1914 - 10 lug. 1914.

Fabio: 1 cartolina illustrata; 16 nov. 1914.

Amelia e Giovan Battista: 7 lettere della madre Amelia (di cui 2 con p.s. del padre Giovan Battista, 1 con p.s. del fratello Fabio ed 1 con p.s. del padre Giovan Battista e del fratello Fabio) e 6 cartoline postali (di cui 3 della madre e 2 del padre); 28 feb. 1914 - 9 feb. 1916.

Fascicolo, cc. 37

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 1

2.1.2

Lettere di amici e conoscenti

1916 novembre 14 - 1917 giugno 1

Angeli, Angelo: 6 lettere e 2 cartoline illustrate; 14 dic. 1916 - 25 apr. 1917.

Bandini, Umberto: 1 cartolina illustrata; 17 mag. 1917.

Barbarigo, Lina: 2 cartoline illustrate; 22 apr. 1917 - 9 mag. 1917.

Benvenuto, Pio: 1 cartolina illustrata; 27 feb. 1917.

Bonomi, Lino: 1 cartolina illustrata; 1 giu. 1917.

Canevari, Giovan Battista: 2 cartoline illustrate; 24 gen. 1917 - 20 mag. 1917.

Cecchini, Odino: 1 cartolina postale e 1 cartolina illustrata; 29 gen. 1917 - 16 mag. 1917.

Chiarelli, Ermete (?): 2 cartoline postali; 26 feb. 1917 - 9 mar. 1917.

Chiusole, Emma de: 4 lettere, 3 cartoline postali, 1 cartolina illustrata; 6 mar. 1917 - 9 mag. 1917.

Colombi, Antonio: 3 cartoline illustrate; 1 mar. 1917 - 20 apr. 1917.

Debiasi, Umberto: 1 lettera; 25 feb. 1917.

Deganello, Remo: 3 cartoline postali; 25 feb. 1917 - 25 mag. 1917.

Della Maria, Ginevra: 3 lettere; 15 mar. 1917 - 27 mag. 1917.

Facchinetti, Franco: 1 biglietto; 19 gen. 1917.

Faleris, Umberto: 1 lettera; 30 mag. 1917.

Famiglia del Volontario Trentino: 3 lettere, 1 cartolina postale, 1 tagliando; 14 nov. 1916 - 11 mag. 1917.

Forcellini, (famiglia): 1 cartolina illustrata; 7 mag. 1917.

G., Maria: 2 cartoline illustrate; 14 apr. 1917 - 8 mag. 1917.

Gagliardi, F. S.: 1 lettera; s.d. (ma 1917).

Gerosa, Augusto: 1 cartolina postale, 1 biglietto; 18 feb. 1917.

Gilberti, Gilberto: 1 lettera; 16 gen. 1917.

Illica Lemoigne, Giuseppina: 1 cartolina postale; 26 feb. 1917.

Lucas, Luca: 1 cartolina illustrata; 7 feb. 1917.

Monacelli, Tullio: 1 cartolina fotografica; 21 mar. 1917.

Montresor, Stellina: 1 cartolina illustrata; 15 mag. 1917.

Muzii, Muzio: 2 cartoline postali; 24 gen. 1917 - 19 apr. 1917.

Omenigrandi, Maria: 3 lettere, 5 cartoline illustrate, 1 biglietto; 1 mar. 1917 - 31 mag. 1917.

Orazio, Giuseppina: 1 cartolina illustrata; 6 mag. 1917.

Panizzera, Ernesto: 1 cartolina postale; 8 mag. 1917.

Pasquale, Cirillo: 1 cartolina postale; 14 apr. 1917.

Pastore, Dario: 1 cartolina illustrata; 24 gen. 1917.

Piscel, Antonio: 1 cartolina illustrata; 15 gen. 1917.

Prez, Augusto: 1 cartolina illustrata; 24 gen. 1917.

Rosati, Luigi: 1 cartolina postale, 1 cartolina fotografica, 2 cartoline illustrate; 9 mar. 1917 - 15 mag. 1917.

Tamanini, Alfredo: 1 cartolina illustrata; 11 mag. 1917.

Zeni, Martino: 1 cartolina fotografica; 31 mag. 1917.

Zuffo, Antonio: 1 lettera; 10 mar. 1917.

Mittenti non identificati: 1 cartolina illustrata (a firma Chiari? da Verona), 1 cartolina postale (da Verona), 1 lettera (a firma Zane?);
16 apr. 1917 - 24 apr. 1917.

Fascicolo, cc. 108 (di cui bianche c. 1)

Segnature precedenti: b. 1, fasce. 6-7

serie 2.2

Miscellanea, 1911 febbraio 23 (in copia) - 1917 gennaio 4

Contenuto

La serie è costituita da 2 fascicoli: uno, molto esile, di documenti personali, ossia copie di certificati (1911-1913) e la licenza dell'Accademia militare (1917); uno miscellaneo, contenente tra l'altro un quaderno di appunti relativi ad esplosivi ed un taccuino con indirizzi.

Si ricorda che altri documenti personali, segnatamente attestati (anche scolastici), sono conservati presso il Museo Storico del Trentino, archivio E, b. 43, fasc. 5.

2.2.1

Documenti personali

1911 febbraio 23 (in copia) - 1917 gennaio 14

Copie di certificati di lavoro, Ala, Hussowitz, Barcs; 23 feb. 1911 - 7 mar. 1913.

Licenza dell'Accademia militare di Torino; 14 gen. 1917.

Fascicolo, cc. 7

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 2

2.2.2

Miscellanea

1917

Quaderno di appunti relativi agli esplosivi (con appunti di trigonometria); 1917.

Taccuino con indirizzi, e indirizzi sciolti (anche su biglietto da visita "Massacro" con teschio in rilievo).

1 fotografia di ignota.

3 cartoline illustrate.

Fascicolo, cc. 66 (di cui bianche cc. 17)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 2

Persona

Filzi, Mario

1883 luglio 29 - 1921 marzo 27

Luoghi

Nasce a Pisino d'Istria, si trasferisce poi con la famiglia a Capodistria e, dal 1892, a Rovereto. Tra il 1902 e il 1906 studia a Vienna, Firenze e Parigi. Insegna quindi a Bolzano dal 1907 al 1908, a Kufstein dal 1908 al 1910, e a Pola dal 1910 al 1911. Qui vive sino alla morte, salvo il periodo bellico, che lo vede passare da Graz all'internamento a Goellersdorf, quindi in Stiria e Ungheria.

Archivi prodotti

Subfondo Mario Filzi, 01/01/1902 - 22/03/1921

Storia

Mario Filzi nasce a Pisino d'Istria, ove il padre Giambattista insegnava, il 29 luglio 1883. Nel 1890 passa con la famiglia a Capodistria, e nel 1892 a Rovereto. Dopo gli studi ginnasiali a Rovereto, terminati nel luglio 1901, ed il servizio militare prestato a Salisburgo, si iscrive, il 14 ottobre 1902, all'Università di Vienna, Facoltà di filosofia, ove segue le lezioni di filologia moderna. Studia quindi all'Istituto di studi superiori di Firenze (1903-1904), quindi ancora a Vienna.

Membro della Società Dante Alighieri, nel 1904 partecipa ad Innsbruck alle manifestazioni per l'università italiana: arrestato, è incarcerato per due settimane.

Si laurea in filosofia a il 19 giugno 1906, quindi nel 1907 segue dei corsi presso l'Université de France di Parigi, e il 28 ottobre consegue a Vienna l'abilitazione all'insegnamento della lingua e letteratura italiana e francese nelle medie superiori. Quindi insegna alle scuole reali di Bolzano (1907-08), Kufstein (1908-09 e 1909-10), e infine a Pola (dal 1910-11).

Pubblica diversi lavori scientifici, soprattutto sugli annuari delle scuole ove insegna, ossia il "Programm der k.k. Staatsrealschule in Kufstein" ("Namensysteme in Italien" nel 1909) e lo "Jahresbericht der k.k. Staatsrealschule in Pola" ("Sprachproben aus dem Unterinntal und den Seitentälern" nel 1911 e 1912, "Ein toscovo-venetianisches Legendenbuch" nel 1912, "Altroveretanische Novellen" nel 1913, "Beitrag zu einem Unterländischen Idiotikon" nel 1913 e 1914), ma anche nelle riviste trentine "Archivio Trentino" ("Il dialetto cimbrico di Terragnolo" nel 1909) e "Tridentum" ("Il 'Catalogus' del Bartolomei" nel 1912), fino al suo lavoro più corposo, la prima parte del "Contributo alla sintassi dei dialetti italiani", pubblicata a Roma in "Studj romanzi" nel 1914.

Sposa a Pola Gemma Demori, da cui nasce nel 1913 la figlia Licia.

Arruolato allo scoppio della guerra nel 5° Reggimento Landwehr, è mandato a Pisino, a Gorizia, a Pola e, nel marzo 1915, a Graz, presso la cancelleria dell'ospedale di Feldhof, ove rimane fino a settembre. Arrestato e processato per alto tradimento, in conseguenza della sua giovanile militanza nella "Dante Alighieri", dopo 5 mesi di carcere è liberato per insufficienza di prove, e internato a Göllersdorf, dove tiene anche corsi liberi di francese e inglese per i deportati italiani. Nell'aprile 1917 è richiamato alle armi, ma come "politicamente sospetto" è mandato in prima linea: si rende quindi inabile con la somministrazione di veleni e medicine, che lo mineranno nel fisico, causandogli tra l'altro una paralisi all'occhio sinistro. Passa così da Radkersburg (Stiria) a Treceén (Ungheria), da Gröbning a Graz.

Torna a Pola nel novembre 1918, dove fonda l'università popolare, oltre ad insegnare presso l'Istituto tecnico. Nel frattempo lavora alla seconda parte della "Sintassi dei dialetti italiani" (che non vedrà però la luce). Nel 1920 si iscrive al fascio di Pola.

Muore, per le conseguenze dell'autolesionismo praticato durante il conflitto, il 27 marzo 1921.

Contesto generale

Figlio di Giovan Battista (1852-1933) e Amelia Ivancich (1861-1942), fratello di:

Fabio (1884-1916);

Ezio (1888-1944), sposato con Augusta Zorn;

Fausto (1891-1917).

Sposato con Gemma Demori, e padre di Licia (poi sposata con Piero Levi).

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

CASMIRRI S., Filzi, Fabio, IN: Dizionario biografico degli italiani, 48, Roma 1997, pp. 10-12

PASINI F., Mario Filzi, IN: "La Libertà", 27 marzo 1925

STEFANI G., I fratelli Filzi, IN: "Problemi d'Italia", II, 1925, n. 10, pp. 747-758

subfondo 3

Mario Filzi, 1902 ca. - 1921 marzo 22 (con stampati dal 1877)

fascc. 6; metri lineari 0.07

Soggetti produttori

Filzi, Mario, 1883 luglio 29 - 1921 marzo 27

Storia archivistica

Le carte di Mario Filzi furono donate ai genitori dalla vedova Gemma Demori dopo la morte del loro figlio (1921). Si tratta di una parte di documentazione di non trascurabile entità, ma comunque limitata: soprattutto per quanto riguarda la corrispondenza, dove manca ad esempio sia quasi ogni traccia di carteggio con la fidanzata e poi moglie e sia il carteggio scientifico; ma anche per quanto riguarda gli studi universitari, posto che è assai probabile che gran parte della documentazione sia andata distrutta o requisita durante la guerra.

Contenuto

Il subfondo Mario Filzi è costituito da 3 serie: corrispondenza (con un solo fascicolo, relativo agli anni 1912-1921), documentazione relativa all'attività scientifica e all'insegnamento (con un fascicolo di appunti e quaderni, uno con le pubblicazioni a stampa ed uno con vario materiale per uso di studio) e miscellanea (con un fascicolo di documenti personali e uno di miscellanea).

Si ricorda che presso la Biblioteca Civica Tartarotti di Rovereto (Ms. 15.14, Ms. 50.1-18, e Ms. 51.1-2) è conservato vario materiale relativo agli studi scientifici di Mario Filzi.

serie 3.1

Corrispondenza, 1912 luglio 24 - 1921 marzo 22

Contenuto

La serie corrispondenza è costituita da un solo fascicolo, contenente per lo più le lettere dei famigliari (in particolare la madre Amelia ed il fratello Fausto), ordinate per mittente e quindi cronologicamente.

Le lettere a Mario Filzi del fratello Fabio, vennero dal destinatario donate ancora nel 1920 ai genitori, che le conservarono accanto ad altre "reliquie" del figlio: sono perciò collocate nel fondo Giovan Battista e Amelia Filzi, serie Documentazione relativa ai figli, unità 4.3.1.

3.1.1

Corrispondenza

1912 luglio 24 - 1921 marzo 22

Canestrini, Silvio: 1 lettera; 31 dic. 1920.

Demori, Gemma: 1 lettera; 24 lug. 1912.

Filzi, Amelia: 1 lettera e 5 cartoline postali; 16 ott. 1920 - 14 feb. 1921. 1 cartolina illustrata a Gemma Demori; 22 mar. 1921.

Filzi, Ezio: 1 cartolina illustrata; 20 gen. 1921.

Filzi, Fausto: 3 cartoline illustrate; 23 ott. 1912 - 26 nov. (?) 1912.

Filzi, Giovan Battista: 1 cartolina postale; 13 mar. 1921. 1 cartolina illustrata a Ezio Filzi (presso i Demori); 29 ? 1918.

2 minute (parziali?) di lettere di Mario Filzi ad autorità politico-militari; 1916-1917 ca.

Fascicolo, cc. 20

Segnature precedenti: b. 3, fasc. 3 e 5

serie 3.2

Documentazione relativa all'attività scientifica e all'insegnamento, 1902 - 1921 ca. (con stampati dal 1877)

Contenuto

La serie è costituita da 3 fascicoli: uno con appunti (sia in quaderno sia sciolti, molti stenografici), uno contenente le pubblicazioni a stampa di Mario Filzi (riviste ed estratti), uno con un opuscolo e una carta geografica tematica utilizzati per i lavori scientifici.

Si ricorda che presso la Biblioteca Civica Tartarotti di Rovereto è conservata altra documentazione scientifica manoscritta di Mario Filzi: novelle in versi in vernacolo roveretano (Ms. 15.14.(2)), nomenclatura marinara (Ms.15.14.(3)), sintassi storica italiana (Ms. 15.14.(4)), "La langue des 'Altfranzösische Legenden'" (Ms. 15.14.(5)), e vari scritti e note di linguistica (Ms. 50.1-18 e Ms. 51.1-2).

3.2.1

Appunti e quaderni

1902 - 1921 ca.

Appunti stenografici:

5 quaderni, appunti sciolti, frammenti.

Appunti letterari e filologici:

quaderno con dizionario etimologico - lettera C (e minute di lettere di Amelia Filzi (?) dei primi anni '20);

quaderno con leggende e novelle;

quaderno di "Pensieri", con appunti di filosofia;

quaderno con elenco di libri.

Appunti sciolti (e frammenti) di grammatica e filologia, storia romana, catalogo dei nomi lagarini, elenco di termini navali, ecc.

Quaderno "Poesie - versioni - appunti di Mario Bassanich da Albona in Istria li 26 marzo 1919".

Coperte di quaderni.

Fascicolo, cc. 174 (di cui bianche cc. 24) + cc. 137 (di cui bianche cc. 24)

Segnature precedenti: b. 3, fascc. 2-3

3.2.2

Pubblicazioni a stampa

1909 - 1914

Mario Filzi, "Il dialetto cimbrico di Terragnolo", estratto da "Archivio Trentino", Trento 1909, (2 copie).

Mario Filzi, "Namensysteme in Italien", estratto da "Programm der k.k. Staatsrealschule in Kufstein", Kufstein 1909.

Mario Filzi, "Il 'Catalogus' del Bartolomei", estratto da "Tridentum", Trento - Rovereto 1912.

"Fünfter Jahresbericht der k. k. Staatsrealschule in Pola", 1911/12, Pola 1912.

Mario Filzi, "Ein toscovo-venetianisches Legendenbuch", estratto dallo "Jahresbericht", Pola 1912; con 15 copie di "Nachträge und Berichtigungen".

"Sechster Jahresbericht der k. k. Staatsrealschule in Pola", 1912/13, Pola 1913.

Mario Filzi, "Beitrag zu einem Unterländischen Idiotikon", estratto dallo "Jahresbericht", Pola 1913 (3 copie).

Mario Filzi, "Altroveretanische Novellen", estratto dallo "Jahresbericht", Pola 1913.

Mario Filzi, "Contributo alla sintassi dei dialetti italiani" (Società Filologica Romana, "Studj romanzi", editi a cura di E. Monaci, XI), Roma 1914.

Bozze di stampa parziali (con correzioni, e con nota di E. Monaci) di "Contributo alla sintassi dei dialetti italiani", 1913.

Fascicolo, pp. 440 + cc. 37

Signature precedenti: b. 3, fasc. 1 e 5

3.2.3

Materiale di studio

1877 - 1902

Opuscolo: Antonio Zandonati, "Gli albori della poesia vernacola roveretana", Rovereto 1902 (mutilo).

Carta geografica "Deutsche & Romanen in Süd-Tirol & Venetien", nach Chr. Schneller, von A. Petermann, 1:740.000, Gotha 1877.

Fascicolo, pp. 68 + c. 1

Signature precedenti: b. 3, fasc. 3 e 5

serie 3.3

Miscellanea, 1910 - 1916

Contenuto

La serie è costituita da 2 fascicoli: uno, esilissimo, di documenti personali, ed uno miscellaneo (anch'esso esile).

3.3.1

Documenti personali

1912 maggio 22

Certificato di registro per la pesca rilasciato dall'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Pola.

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: b. 3, fasc. 3

3.3.2

Miscellanea

1910 - 1916

Appunti con indirizzi, reclame a stampa, ricevute postali.

In fondo: 14 cc. di coperte e fogli bianchi (una coperta con scritto "Lavori Mario", e una con "Letteratura italiana").

Fascicolo, cc. 15

Segnature precedenti: b. 3, fasce. 1-3

Persona

Filzi, Giovan Battista

1852 luglio 20 - 1933 agosto 31

Luoghi

Nato a Sacco, studia a Rovereto e quindi a Innsbruck. Si trasferisce a Pisino sino al 1890, a Capodistria sino al 1892, e quindi a Rovereto sino alla morte, salvo il periodo bellico, trascorso da maggio a dicembre 1915 a Igls, quindi a Katzenau (Linz) sino all'aprile 1917, e infine a Graz fino al novembre 1918.

Archivi prodotti

Subfondo Giovan Battista ed Amelia Filzi, 01/01/1894 - 13/04/1939

Storia

Giovan Battista Filzi nasce a Sacco, presso Rovereto, il 20 luglio 1852. Dopo gli studi a Rovereto, si laurea all'Università di Innsbruck.

Docente di filologia classica, trova impiego al Liceo di Pisino d'Istria, dove sposa Amelia Ivancich. Nel 1890, con la moglie e i tre figli Mario, Fabio e Ezio, si sposta a Capodistria sino al 1892, quando si trasferisce con la famiglia a Rovereto, dove inizia ad insegnare nel locale Liceo - Ginnasio, di cui nel 1900 diviene preside: lo rimarrà sino al pensionamento nel 1910. Sul "Programma dell'i.r. Ginnasio di Rovereto" pubblica fra il 1904 e il 1907 gli "Annali del Ginnasio di Rovereto", una serie di articoli di taglio storico-cronachistico. Impegnato anche nel Consiglio scolastico provinciale, dal 1911 al 1923 (salva l'interruzione della guerra) è consigliere comunale a Rovereto.

Con l'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria, i coniugi Filzi sono confinati a Igls, nel Tirolo, e quindi, il 3 dicembre 1915, internati nel campo di Katzenau, presso Linz, ove rimangono sino all'amnistia, venendo liberati il 16 aprile 1917. Si portano poi a Graz, ove rimangono sino alla fine della guerra, quando rientrano a Rovereto.

Nel dopoguerra i coniugi Filzi divengono, a causa della morte per impiccagione del figlio Fabio nel 1916 e della morte in combattimento del figlio Fausto nel 1917, quindi della morte nel 1921 del figlio Mario per le conseguenze dell'autolesionismo praticato negli anni della guerra, i protagonisti di un culto non solo locale, ma nazionale, per i "martiri", venendo a svolgere un ruolo pubblico molto attivo. Giovan Battista pubblica tra l'altro a Rovereto nel 1920 l'opuscolo "Fabio e Fausto Filzi. Ricordi e appunti". Muore a Rovereto il 31 agosto 1933.

Contesto generale

Sposato con Amelia Ivancich (1861-1942), padre di:

Mario (1883-1921), sposato con Gemma Demori e padre di Licia (poi sposata con Piero Levi);

Fabio (1884-1916);

Ezio (1888-1944), sposato con Augusta Zorn;

Fausto (1891-1917).

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

ADAMI B., Meditazione sulla vita di Giambattista Filzi (1852-1933), IN: "Trentino", n. 11, 1935, pp. 512-516

ANTONELLI Q., In questa parte estrema d'Italia: il Ginnasio Liceo di Rovereto (1672-1945), Rovereto, 2003

Persona

Ivancich Filzi, Amelia

1861 - 1942 novembre 26

Luoghi

Istriana, vive a Pisino sino al 1890, a Capodistria sino al 1892, e quindi a Rovereto sino alla morte, salvo il periodo bellico, trascorso da maggio a dicembre 1915 a Igls, quindi a Katzenau (Linz) sino all'aprile 1917, e infine a Graz fino al novembre 1918.

Archivi prodotti

Subfondo Giovan Battista ed Amelia Filzi, 01/01/1894 - 13/04/1939

Storia

Amelia Ivancich, istriana, sposa a Pisino il roveretano Giovan Battista Filzi, li professore di Liceo. La famiglia, con i tre figli Mario, Fabio ed Ezio, si sposta nel 1890 a Capodistria, dove nasce Fausto, e nel 1892 si trasferisce a Rovereto.

Con l'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria, i coniugi Filzi sono confinati a Igls, nel Tirolo, e quindi, il 3 dicembre 1915, internati nel campo di Katzenau, presso Linz, ove rimangono sino all'ammnistia, venendo liberati il 16 aprile 1917. Si portano poi a Graz, ove rimangono sino alla fine della guerra, quando rientrano a Rovereto.

Nel dopoguerra i coniugi Filzi divengono, a causa della morte per impiccagione del figlio Fabio nel 1916 e della morte in combattimento del figlio Fausto nel 1917, quindi della morte nel 1921 del figlio Mario per le conseguenze dell'autolesionismo praticato negli anni della guerra, i protagonisti di un culto non solo locale, ma nazionale, per i "martiri", venendo a svolgere un ruolo pubblico molto attivo: ciò vale soprattutto per Amelia ("Mamma Filzi"), che il 4 novembre 1928 viene nominata dal presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, Eugenio Coselschi, "madre spirituale di tutti i volontari di guerra". Dopo la morte del marito, nel 1933, si ritira in una pensione.

Amelia muore il 26 novembre 1942.

Contesto generale

Sposata con Giovan Battista Filzi (1852-1933), madre di:

Mario (1883-1921), sposato con Gemma Demori e padre di Licia (poi sposata con Piero Levi);

Fabio (1884-1916);

Ezio (1888-1944), sposato con Augusta Zorn;

Fausto (1891-1917).

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

GIACOMELLI A., Mamma Filzi, IN: "Trentino", n. 11-12, 1942, pp. 177-178

subfondo 4

Giovan Battista ed Amelia Filzi, 1894 - 1939 aprile 13

fascc. 39, voll. 3, regg. 3, quaderni 3; metri lineari 1.22

Soggetti produttori

Ivancich Filzi, Amelia, 1861 - 1942 novembre 26

Filzi, Giovan Battista, 1852 luglio 20 - 1933 agosto 31

Contenuto

Il subfondo Giovan Battista e Amelia Filzi è naturalmente il più vasto del complesso archivistico.

Grande parte della documentazione in esso compresa è relativa al culto dei figli, alla raccolta delle loro memorie: raramente vi si trovano lettere di carattere privato.

Le serie in cui è stato strutturato il subfondo sono 8: Documenti personali (tra la poca documentazione non riguardante i figli ed il loro culto), Corrispondenza (in larghissima parte relativa ai figli: ma c'è anche la corrispondenza con il figlio Mario, ad esempio), Documentazione relativa ai figli, Omaggi ai fratelli e alla famiglia Filzi; quindi Documentazione in morte di Giovan Battista Filzi, Rassegna stampa; infine, Carteggio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano (relativo al monumento a Fabio Filzi inaugurato ad Arzignano nel 1925) e Fotografie.

Altra documentazione dei coniugi Filzi si trova esposta nelle sale del Museo, altra ancora presso il Museo Storico del Trentino: nelle introduzioni alle serie saranno date a riguardo maggiori delucidazioni.

serie 4.1

Documenti personali, 1915 dicembre 2 - 1933 aprile 29

Contenuto

La serie è costituita da 2 fascicoli: il primo con i documenti relativi all'internamento a Katzenau di Giovan Battista Filzi (1915-1917), e quindi con vari diplomi di onorificenza e lettere accompagnatorie (1920-1933); il secondo con pochissima documentazione relativa ad Amelia Filzi (un documento relativo a Katzenau ed una tessera).

Si ricorda che varie tessere e documenti d'identità di Giovan Battista Filzi (1922-1933) sono conservati in un album fotografico collocato nella serie Fotografie, all'unità 4.8.1.

4.1.1

Documenti personali di Giovan Battista Filzi

1915 dicembre 2 - 1933 aprile 29

- Documenti relativi all'internamento: decreto di confinamento (Capitanato distrettuale di Innsbruck, 3 dic. 1915), permessi di viaggio (Capitanato distrettuale di Innsbruck, 1 apr. 1916 e 26 apr. 1916), decreto di liberazione (Direzione del campo d'internamento di Katzenau, Linz, 16 apr. 1917), passaporto (Magistrato di Linz, 18 apr. 1917, con fotografia), foglio di legittimazione per il ritorno (Consiglio municipale di Graz, 17 nov. 1918).

- Diplomi: comunicazione dell'Ufficio Centrale per le Nuove Province della nomina a Cavaliere (22 apr. 1920), decreto reale 12 apr. 1920 di nomina a Cavaliere della Corona d'Italia (23 apr. 1920, con lettere accompagnatorie del Commissariato Generale Civile per la Venezia Tridentina e del Commissariato Civile per il Distretto politico di Rovereto, 21-24 lug. 1920), comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri della nomina a Commendatore (26 nov. 1925, con lettere accompagnatorie della Presidenza del Consiglio e della Prefettura di Trento, 26 nov. - 7 dic. 1925), decreto reale 15 nov. 1925 di nomina a Commendatore della Corona d'Italia (13 dic. 1925, con lettera accompagnatoria della Prefettura di Trento, 20 mar. 1926), comunicazione della Sezione di Rovereto dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra della nomina a Presidente Onorario (29 apr. 1933).

Fascicolo, cc. 31 (di cui bianche cc. 10)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 12 (già 3 D III); b. 9 (ex b. 8, fasc. 3); b. 13

4.1.2

Documenti personali di Amelia Ivancich Filzi

1917 aprile 16 - 1929 gennaio 6

Decreto di liberazione (Direzione del campo d'internamento di Katzenau, Linz, 16 apr. 1917), tessera dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione di San Remo (6 gen. 1929).

Fascicolo, cc. 3

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 12 (già 3 D III)

Corrispondenza, 1912 agosto 9 - 1939 aprile 13 (con documenti del dicembre 1898)

Contenuto

La serie è costituita da 15 fascicoli, e risulta la parte più rilevante del fondo.

Si è cercato di mantenere dei fascicoli più o meno già costituiti, come il primo che raccoglie la corrispondenza (anno 1919) con il Governatorato della Venezia Giulia. Seguono le lettere del figlio Mario Filzi e famiglia (1912-1925, fascicolo abbastanza voluminoso) e le lettere in relazione alla morte dello stesso Mario (1921-1923): precedentemente incluse fra la documentazione dello stesso Mario, sono ora state qui collocate. Quindi le poche lettere di altri famigliari ed intimi (che erano sparse), le condoglianze in morte di Mario Filzi (1921), e quelle in morte di Isacco Filzi, fratello di Giovanni Battista (1927). Vi sono poi due fascicoli che presentano amplissime raccolte di lettere, per lo più di ringraziamento, omaggio, e comunque relative alla glorificazione dei figli: la prima è la "Raccolta di lettere", formata già dai Filzi, costituita da 9 quaderni con le lettere (ve ne sono anche pochissime rivolte a Ezio) incollate o fermate con spilli alle pagine (1919-1930); la seconda è il fascicolo "Lettere" (1919-1939), che raccoglieva lettere varie sciolte a cui sono ora state aggiunte le altre varie lettere sparse non riconducibili ad altre particolari unità, suddivise per anno ed ordinate cronologicamente. Segue un fascicolo di lettere (soprattutto a Giovan Battista) di ringraziamento per il ricevimento di un estratto a stampa sul figlio Fabio (1924), e quindi i telegrammi ricevuti in occasione di ricorrenze (1930-1935, rilegati in 2 mazzi), le moltissime lettere per le nozze d'oro dei coniugi (1932), la raccolta di lettere del Gruppo Rionale Fabio Filzi di Milano e dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra di Roma (1923-1933, fascicolo anch'esso preesistente). Infine le lettere delle alunne delle scuole elementari a "Mamma Filzi": i tre voluminosissimi fascicoli già in origine raccolti dalla stessa Amelia (1923-1935), e una raccolta di altre lettere scolastiche (1923-1929).

Carteggio dei Filzi si trova anche in altre unità: ad es. le minute di lettere di Giovan Battista Filzi relative al figlio Fabio (serie Documentazione relativa ai figli, unità 4.3.2), le lettere relative al figlio Fausto (4.3.4), varie lettere raccolte nei quaderni di ritagli di giornale (serie Rassegna stampa, soprattutto unità 4.6.1 e 4.6.3.1), diverse lettere ai coniugi in relazione al monumento di Arzignano raccolte nel quaderno di lettere pervenute a quel Comitato (serie Carteggio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra - Sottosezione di Arzignano, unità 4.7.1). Vi sono poi, naturalmente, le condoglianze in morte di Giovan Battista Filzi, che costituiscono però, per la loro entità, serie a sé.

Due mazzi di telegrammi giunti per le nozze d'oro (1932) sono esposti nelle sale del Museo.

Presso il Museo Storico del Trentino, archivio E, b. 43, sono invece raccolte: l'ultima lettera di Fabio ai famigliari (fasc. 2), le lettere di Fausto dall'America ai genitori del 1915 (fasc. 3), e un voluminoso fascicolo di varie lettere ai coniugi relative ai figli, per gli anni 1917-1928 (ma per lo più del 1919) (fasc. 4).

4.2.1

"Governatorato della Venezia Giulia"

1919 gennaio 17 - 1919 maggio 5

Carteggio con il Governatorato di Trieste in relazione al recupero di documenti, a indennizzi e a cerimonie:

2 lettere dell'Ufficiale d'ordinanza ten. Roncalli, 4 biglietti e 2 lettere del segretario del Governatore cap. Giuseppe Lazzarini Battiala (con allegate 2 lettere, una in originale ed una in copia, del Governatore di Trento Guglielmo Pecori Giraldi al Governatore della

Venezia Giulia, 1 lettera di Pieri a Lazzarini, 1 lettera del gen. Segrè al Governatore), copia di telegramma del Governatore della Venezia Giulia Petitti al gen. Segrè della Commissione militare italiana in Vienna, telegramma di Segrè al Governatore; minuta di Giovan Battista Filzi a Lazzarini.

Fascicolo, cc. 24

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 5

4.2.2

Lettere del figlio Mario e famiglia

1912 agosto 9 - 1925 ottobre 6

Mario: 9 lettere (di cui 6 con p.s. di Gemma) (di cui 4 indirizzate al padre ed 1 alla madre), 26 cartoline postali (di cui 6 con p.s. di Gemma) (di cui 10 indirizzate al padre e 2 alla madre), 1 cartolina fotografica, 13 cartoline illustrate (di cui 5 indirizzate al padre e 3 alla madre); 9 ago. 1912 (?) - 10 feb. 1921.

Gemma Demori: 2 lettere (con p.s. di Mario) indirizzate ad Amelia Filzi, 8 cartoline postali (di cui 3 con p.s. di Mario) (di cui 6 indirizzate ad Amelia Filzi), 1 cartolina illustrata; 25 dic. 1919 - 6 apr. 1921.

Licia: 3 lettere e 9 cartoline illustrate; 19 dic. 1919 - 6 ott. 1925.

Fascicolo, cc. 81

Segnature precedenti: b. 3, fasc. 4

4.2.3

Lettere in relazione alla morte del figlio Mario

1921 marzo 27 - 1923 maggio 18 (con documenti dal 6 febbraio 1920)

4 lettere della nipote Alice; 27 mar. 1921 - 11 dic. 1922.

2 lettere del segretario della Società filologica romana Mario Pelaez; 21 ago. 1922 - 10 apr. 1923.

1 cartolina postale di Antonietta Giacomelli; 23 feb. 1923.

1 fotografia di Gemma Demori Filzi (?); 18 mag. 1923.

Contiene anche 1 biglietto (con allegati 2 ritagli da "Il Piccolo" e "La Nazione") ed 1 cartolina postale di Bice Petech, precedenti la morte di Mario Filzi; 6 feb. 1920 - 22 feb. 1921.

Fascicolo, cc. 25 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 3, fascc. 3-4

4.2.4

Lettere di altri famigliari e intimi

1898 dicembre 23 - 1920 maggio 13

Ezio: 1 cartolina postale e 1 cartolina illustrata; 17 set. 1919 - 12 gen. 1920.

Fausto: 1 lettera alla nonna; 23 dic. 1898.

Emma de Chiusole: 3 cartoline illustrate; 8 mag. 1920 - 13 mag. 1920.

Fascicolo, cc. 6

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 2 (già 7 N 1); b. 3, fasc. 4

4.2.5

Condoglianze in morte di Mario Filzi

1921 marzo 27 - 1921 aprile 15

Biglietti da visita di: Ugo Abbondanno, Giuliano Battisti, Giuseppina Berlanda Rosanelli (all. Renzo Berlanda), Albino Bertamini, Virginia Bettini, Aris Bevilacqua, Gino Bezzi, Maria Bisiach, Carlo Bonfioli, Rita Bonfioli (all. Alfredo Bonfioli), Anna ved. Borri, Giuseppe e Elisa Bridi, Ortensia Camus, Rosa ved. Camus, Silvio Canestrini, Albino Chiesa, Giuseppe Chini, Pietro Cofler, Adriana Conter, Luigia de Maffei, Gina Dordi, Ezio Dusini (all. Maria ved. Dusini), Rosina Eppler Gaifas, Jda de Fellenberg (all. A. de Fellenberg), Lina e Vico Filzi, Carlo Fronza, Riccardo Galvagni, Maria Gerosa Tambosi, Riccarda Gerosa, Socrate Gilberti, Anna Gilli, Pia e Mario Gmeiner, Nina e Raimondo Ivancich, Enrico Keppel, Guido Larcher (all. Nella Larcher Tamanini), Edina Lion Camus, Josa Lorenz, Mario Magnago, Sofia Malfatti, Matteo Manchia, Giulia e Massimiliano Mancini, Giuseppe Manfrini, Zita Masera, Osvaldo e Irene Masotti, famiglia Miorandi, Luigi Paoli (all. Valeria Paoli Costa), Filomena ved. Parziani, famiglia Piccolrovazzi, Annina Pinalli de Probizer (all. Angelo Pinalli), Edoardo Pizzini Piomarta, Luigi Pollini, Ada Antonia Prossi, Antonietta Rizzo, Giorgio Rossaro, Guido Sanguinetti, Lina Sartori Ferrari (all. Enrico Ferrari), Federico Schneller, Guido Sette, Tullio Sette (all. Maria Sette Tilgner), Rosalia Sterpin, Annetta Taiti (all. Dario Taiti), Augusta Todeschi Malfatti, Fedrico Todeschi (all. Giovanni Todeschi), Ugo Trevisini, Dina Vittori, Filiberto Zabini, Ettore Zatelli (all. Domenico Zatelli), Francesco Zatelli, nipote Amelia, Emilio e Rina, ignoto.

Lettere di Battista Adami, Alfredo e Giuseppina Albertani, Associazione Nazionale fra le madri e le vedove dei caduti in guerra - Sezione di Trieste (Antonietta Nordio Cambiagio), Ernesta ved. Battisti, Anna Maria Borghese de Ferrari, Enrico Brol, Comando del 17° Fanteria in Rovereto, Luigi Guelmi, Luigina Jacob, Leonardo Levegghi, Liceo femminile, Museo Storico di Guerra di Vallagarina (direttore Girolamo Cappello), Caterina Pedrollo, Bice Petech (2 lettere), Camillo Perini, Fedele Piffer, Marco Piovan, Luisa Probizer, Irene Rosina Piscal, Unione Nazionale Gioviette Esploratrici Italiane - Sezione di Rovereto, Antonio Zandonati, Ettore Zucchelli, Ernesta (da Trieste), nipote Rina (da Pisino), Rina (da Pirano), nipote Tullio (da Trieste), ignoto da Firenze.

Telegrammi di Carmela Belmas Anelli, Benedetto Croce, Gemma Demori Filzi, Ezio Filzi.

Contiene anche il telegramma annunciante la morte, della moglie Gemma.

Fascicolo, cc. 237 (di cui bianche cc. 10)

Segnature precedenti: b. 5, fasc. 1

4.2.6

Condoglianze in morte di Isacco Filzi

1927 maggio 13 - 1927 maggio 19

Biglietti da visita di Lodovico Angelini, Giannino Antona - Traversi - Grismondi, Olga Bettini (con allegati biglietti di Adelia Sartorelli Bettini e Augusto Sartorelli), Aris Bevilacqua, Pia Briani, Romilda Caminada, Mary Probizer Candelpergher (con all. biglietto di Emilio Probizer), Cesare Cristofolini, Giovanni de Cobelli, Ezio Dusini, Maria Erspamer - Omenigrandi, Giulio Ferrari e Erminia Ferrari Sidoli, Luigi Galli, Maria Giovanelli, famiglia Grossi, Raimondo Ivancich, Liceo - Ginnasio "Vittorio Emanuele III" di Rovereto, Maria ved. Malfatti, Vittoria Marchetti Bellinato, Bice Maschka, Antonio Munerati, Roberto Nicolotti, Opera Nazionale di Assistenza Italia Redenta - Dispensario lattanti Rovereto, Pietro Pedrotti, Virginia Pestalozza Galizzi (con allegato biglietto di Ugo Pestalozza), Admeto Pettinari (con allegato biglietto di Gilda Milani Pettinari), Carlo L. Postinger, Franco Prevost Rusca, Ada Antonia Pros, Bice Rizzi, Antonio Rossaro, Laura e Giuseppe Stefani.

Lettere di Associazione Nazionale Madri Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Sezione di Bologna (Gaetano Pettazoni), Banca Mutua Popolare di Rovereto, Teresina Chiesa (cartolina illustrata), Andrea Cornoldi (cartolina postale), Fascio di combattimento di Rovereto (segretario politico Giovanni Bott), Legione Trentina (segretario Mario Ceola), Partito Nazionale Fascista - Sezione femminile di Rovereto (Ada Maria Torboli), Annina Pinalli Probizer, Guido Sanguinetti, Ruggero (da Ala).

Telegrammi di Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Milano (presidente Fasani) (2 telegrammi), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Roma (Augusto Pescosolido), famiglia Brusarosco, prof. Chini, famiglia Demori e Filzi, Gruppo fascista milanese Fabio Filzi (presidente Italo Rognoni).

Fascicolo, cc. 99 (di cui bianche cc. 4)

Segnature precedenti: b. 5, fasc. 2

4.2.7

"Raccolta di lettere"

1919 maggio 29 - 1930 marzo 1

Quaderni con lettere fissate alle pagine con spillo o incollate.

Fascicolo, 9 sottofascicoli

Segnature precedenti: b. 4, fasc. 1

4.2.7.1

"Raccolta di lettere"

1924 novembre 28 - 1925 ottobre 22

Quaderno con lettere del Commissario prefettizio di Rovereto Defrancesco, Pietro Fedele, e lettera di Carlo Frattola al Sindaco di Arzignano.

Quaderno, cc. 28 (di cui bianche cc. 25)

4.2.7.2

"G. B. Filzi. Fabio e Fausto Filzi. Ricevute e recensioni"

1921 gennaio 8 - 1921 dicembre (con ritagli a stampa del 1922)

Quaderno con lettere di ringraziamento a Giovan Battista Filzi per il ricevimento dell'opuscolo, di:

Amalia Piscel, Ettore Zucchelli, Luigi Guelmi, Enrico Quaresima, Attilio Passerini, Giuseppe Chini, Istituto magistrale "Antonio Rosmini" di Rovereto, Guido Larcher, Bice Lodi Campolongo, Camillo Perini, Ginnasio Liceo "Vittorio Emanuele III" di Rovereto (dirigente Camillo Perini), Pietro Grillo, Ruggero Bonfioli (c. p.), Emilio Salvotti (1 c. p. e 1 lettera), dama di palazzo di Sua Maestà la Regina Madre, Giovanni Ghirardini (3 c. p.), Giannino Antona Traversi, Associazione Nazionale Alpini di Milano (c. p.), Giunta municipale di Schio, Oddone Morandini (c. ill.), Giovanni Malfer (big.), Rita Bonfioli (big.), Tullio Massignan, Associazione Nazionale Alpini - sezione di Trento, Jane d'Hazon, Simone Leonardi Neri, Paolo Benenati, Ufficio edile di Rovereto (Gilberto Gilberti), Albano Michelazzo (big.), Odone Cova (c. p.), Dellantonio, Romano Pini, Giovanni Pedrotti, A. Benenati Calderari, Riccardo Zandonai (big.), Municipio di Trieste, Ferdinando Pasini (c. p.), Bice Petech, Società degli Alpinisti Tridentini (Bonfioli - Larcher), Raffaele Endrizzi (c. p.), col. Paludetti (?), G. Baroni, Istituto superiore di studi commerciali Fondazione Revoltella di Trieste (direttore Gino Luzzato) (2 lettere), Ginnasio Liceo "Carlo Combi" di Capodistria (preside Celso Osti), Antonietta Rizzo, Pio Dallapiccola, preside Battisti, Francesco Brusarosco (bigl.), Gaetano Bettini (big.), Vittorio Zippel, Guido Sanguinetti (bigl.), Silvio Canestrini (big.), direzione del Civico Liceo Femminile, Silvio Conci (bigl.), Ugo Modena (bigl.), Giulio Grandi (big.), Emilio Mezzena (bigl.), Antonio Rossaro (2 c. p.), Enrico Brol (c. p.), Riccardo Bonfanti (c. ill.), Augusto ? (c. p.), Pietro Cofler (big.), Emilia Salvi Tibiletti, Pia Gaggio (c. ill.), Jane d'Hazon (c. ill.), Alessandro Canestrini (big.), Mario Oliveri (c. ill.), Silvio Cobau (big.), Guido Boni, Guido Larcher, Comando Deposito Bombardieri di Modena, Istituto tecnico di Rovereto (bibliotecario Ezio Bruti), Pietro Pedrotti (big.), Vigilio Parteli (big.), Anna Gilli (big.), Municipio di Rovereto (Defrancesco), Istituto tecnico di Rovereto (G. Marini), Alfredo Degasperi, Lino Leonardi, Comitato nazionale per la storia del Risorgimento (pres. Paolo Boselli), Giuliano Battisti, Comando del 17° Fanteria di Rovereto, "Il Piccolo" (redattore capo), Municipio di Riva del Garda, Battista Adami, Girolamo Cappello, Ernesta Battisti (c. p.), Municipio di Pisino, Antonio Danieli, Alfredo Pollo (c. p.), Anita Zappa, Giuseppe Bertò, Ubaldo Bologna, Pia Gaggio, Legione Trentina, Borghese (c. ill.), Pietro Grillo, Giuseppe Siderini, Rina (da Pirano), Irene Rosina Piscel, Giacomo Roberti (c. p.), Rosa ved. Camus (big.), Mario Baldessari, Ernesta (da Trieste), cap. Cobol, Gemma Demori Filzi (c. p.), Andrea Graziani, Ezio Bruti (big.), Arturo Cittadini (big.), Ugo Trevisini, Irma (da Milano), Carlo Frattola, Giuseppe Veronese (big.), Guido Suster (c. p.), Municipio di Capodistria, Anna ved. Borri, Luisa Probizer, nipote Alice, Liceo G. Prati di Trento (Larcher), Alberto Corbelli.

Contiene anche copia (di Giambattista Filzi) della recensione di Roberti in "Studi Trentini", e ritagli dal "Bollettino della Società Pavese di Storia patria" (1920), dai giornali "Il Trentino", "La Libertà", la "Gazzetta di Venezia", "Il Piccolo della Sera", "L'Azione" (2 feb. - 4 apr. 1921), e da "L'Adula" (12 nov. 1922).

Quaderno, cc. 28

4.2.7.3

Fasc. I

1919 maggio 29 - 1925 novembre 11

Quaderno con lettere di:

Maria Guella, Alberto Eccher Dall'Eco (c.p.), Aris Bevilacqua, ignoto (c.i.), Gustavo Anelli, Bice Lodi (c.p.), Attilio Zincone, Carmela Belmas Anelli, Giuseppe Siderini (2 lettere), Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Brescia, Guido Sanguinetti, Augusto Goio, Comando del 17° Fanteria di Rovereto, Antonio Munerati, Ermenegildo Gallardi, Partito Nazionale Fascista - Sezione di Rovereto (E. di Rienzo), Irene Rosina Piscel (c.p.), Giuseppe Vaccari (c.i.), Comune di Arzignano, Ernesta ved. Battisti (bigl.), Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Rovereto, Giana(?) da Gorgonzola (c.p.), Carlo Leoni, G. Grazioli Lando, Riccardo Adalgisio Marini (2 lettere), Ermano Mang, Raffaele Paolucci, Museo Trentino del Risorgimento (4 lettere), Guido Larcher, Amelia Spadoni, Federico Sirolli (3 lettere), Antonio Bastianetto, Luisa Probizer (c.p.), Ottavio Zoppi, P. N. F. - Fascio di Trento - Gruppo femminile (Beppina Tomasi), Giovanni Ghirardini, Giuseppe Stefani (con minuta di risposta di G. B. Filzi), Angelo Valdainini (c.p.), Andrea Graziani, Antonio Rossaro, Elvira Cappella Zanoni (2 lettere), Associazione Nazionale Arditi d'Italia - Sezione di Vicenza, Congregazione di carità di Trieste, Michele Valente (c.p.), Municipio di Rovereto (Commissario prefettizio Defrancesco), Ferdinando Pasini (c.p.), Antonio Faleschini, col. Marchiori, Paola Baracca Biancoli, Emilia Mancini, grandi invalidi spinali della Casa "4 Novembre 1918" di Firenze, Giocondo Bonotto, Luigi Branchi, Emma Gramatica, Associazione fra Veneti residenti in Piemonte (segretaria Licinia Scarpa) (2 lettere), Carlo Delcroix, copia di lettera del preside del Liceo di Pisino all'Associazione Mutilati di Arzignano, Direzione "Rassegna femminile italiana" (Elisa Majer Rizzioli), Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra - Sezione provinciale di Ferrara, Legione Trentina (presidente Giuseppe Cristofolini) (biglietto), Direzione di "Problemi d'Italia" (Umberto Mancuso), Silvio Canestrini (bigl.), Associazione Nazionale Volontari di Guerra (segretario generale A. Pescosolido), Consolato della Repubblica Cecoslovacca a Milano.

Quaderno, cc. 16

4.2.7.4

Fasc. II

1925 ottobre 27 - 1927 settembre 14

Quaderno con lettere di:

Anita Barbieri, Angelo Lampertico, Giuseppe Zanetti (2 lettere), Ignazio Chiaielli, Ernesta Ruffini - Filidei, Paolo Montoro, Sergio Codeluppi, Angelo Lollini, Federico Sirolli, Silvio Scarpa, Andrea Graziani (big.), Nina ved. Sauro (big.), Giannetto Savorani (big.), sottosegretario di Stato per le comunicazioni - Ferrovie dello Stato, Paolo Azzi, A. Giovignoli, Alessandro Chiavolini, P. N. F. - sezione di Ponte Arche (segretario Luigi Alberti), IX Reggimento Alpini - Comando Battaglione Vicenza (Annibale Sartori), Arturo Cittadini, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - sezione di Bari (presidente Pino De Santi), Angelo Valdarnini (c. p.), Baldo Baldi, A. Agosti, Comitato nazionale per le onoranze ai martiri del 1916 (Scotti), Gesuina Cazzoli, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione "A. Gandolfi" di Massa Marittima, Adolfo Wildt, Comune di Pisa (Ugo Casini), Francesco Cagnolati (big.), Liceo scientifico G. Galilei di Macerata (preside B. Rainaldi), Michele Valente, Corrado Cappello, Nella Vaccari Pagni, Comune di Cavona (commissario prefettizio Riccardo Forzinetti), Riccardo Borgato, Associazione Nazionale Artiglieri Montagna - sezione di Bologna, Giuseppe Guadagnini, Leon Maria Pessina (biglietto), P. N. F. - Gruppo rionale Fabio Filzi di Milano (commissario Italo Rognoni e Clito De' Paoli) (2 lettere), Carlo Frattola (2 c. ill.), alpini veronesi (c. ill.), Associazione Nazionale Madri Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in

Guerra - sezione di Milano, Scuola privata "Istituto Immacolata" di Gorgonzola, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione di Milano (presidente Remo Fasani) (2 lettere), Giulio Prandoni (big.), Scuole elementari di Gorgonzola (direttrice didattica Emilia Borsa), Emma Gramatica, Federazione provinciale fascista di Milano (segretario politico Italo Rognoni) (2 lettere), Giorgio Menegazzi, Ernesta ved. Battisti (big.), Giannino Antona Traversi, Associazione Nazionale Volontari di Guerra (segretario generale Augusto Pescosolido e commissario straordinario Eugenio Coselschi), Eugenio Coselschi, Cesarina ?, Giulio Ferrari, Aldo Messina (big.), Armida Amati, Remo Fasani, Comune di Milano (podestà Ernesto Belloni), Ambrogio Clerici (big.), S. A. T. - Rovereto (segretario Remo Costa), L. Carini, Asilo infantile Clementino Vannetti (presidente Sartori), Cesara Delcroix, Villaggio alpino del Touring Club Italiano.

Quaderno, cc. 16

4.2.7.5

Fasc. III

1920 luglio 10 - 1929 giugno 5 (con documenti in copia del 19 marzo 1919)

Quaderno con lettere di:

Circolo didattico sezionale di Guardiella a Bice Petek, M. Marchesi, Ettore sacchi, Lucia Bertarelli (c. ill.), Francesco Nicoletti (big.), Erminia Sormani, Scuole elemntari di Arzignano, Giuseppe De Morganti, Scuola "Fabio Filzi" di Inzago, Museo del Risorgimento Nazionale di Milano (Irene Biffi Terzago), Rosa Brambilla, Maria ?, Eugenio Coselschi, Raffaele Paolucci (?), Associazione Nazionale Madri Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Sezione di Bologna (2 lettere), Marcello Vaccari, P. N. F. - Gruppo rionale "Fabio Filzi" di Milano (Remo Fasani), Piccole Italiane - sezione "Amelia Filzi" di Rovereto (Ada Maria Torboli Toffenetti), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione di Milano (presidente Remo Fasani), Comune di Arzignano (vice podestà Ghirardini), Carlo Frattola, col. Angelo Sagna, Maddele Stella Bortoli, Francesco Alioto, Benedetto Salerni, Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra - Comitato Provinciale di Trapani, Comando Divisione Militare di Milano (Cesare Ambrogetti) (2 lettere), Carlo Delcroix, Angelina Dotti, Carlo Grossi (c. p.), Associazione Nazionale Volontari di Guerra (segretario generale Augusto Pescosolido), Carlo Peterlini, Associazione Nazionale del Fante - sezione di Milano (Bruno Zavatta), Oreste Margarucci, Andrea Busetto, Comitato per le onoranze a Francesco Petrarca in Arezzo, Giulio Morpurgo, Iole Guidotti - Mori, Scuola comunale maschile Gaspare Gozzi di Venezia (direttore didattico Angelo Salvadori), Luigia Zanini, Costantino Quaglia (2 lettere), Antonietta Rizzo (tel.), Prosindaco del Municipio di Rovereto (Defrancesco), Prosindaco di Trento Giuseppe Menestrina, Comando del 9° Reggimento Alpini di Gorizia (col. R. Perretti), 55° Reggimento fanteria Brigata Marche di Treviso, Comitato pro Scuola Fabio Filzi di Pisa [con minuta di risposta], Guido Larcher, P. N. F. - Fascio di Trento (Beppina Tomasi), Luigi Cadorna, Angelo Manaresi, Ottavio Zoppi, Alessandro Giovagnoli, Giuseppe Vaccari, Armida Amati, Banca Mutua Popolare di Rovereto, Guglielmo Pecori-Giraldi, Società Nazionale Dante Alighieri - Comitato di Pisa (pres. Aldo Borri), Comando della Scuola tecnica di polizia di Caserta (cap. Ernesto Paglione), Amerigo Pesci, Rufino di Valerio (big.), Italo Balbo, Scuola comunale maschile "Gaspare Gozzi" di Venezia (direttore didattico Angelo Salvadori), Federazione provinciale fascista aretina dei commercianti, Associazione nazionale insegnanti fascisti - segreteria provinciale dell'Urbe (Socrate Ciccarelli).

Con copia di articolo da "La Tribuna" (19 mar. 1919) ed estratto di deliberazione del Consiglio comunale di Cavona (18 ott. 1924).

Quaderno, cc. 16

4.2.7.6

Fasc. cc. 83-90

1924 giugno 26 - 1929 dicembre 10

Quaderno con lettere di:

Comitato promotore per un album ricordo a glorificazione dei caduti nella Grande Guerra 1915-18 - sede di Genova, Scuola elementare di Ronchetto sul Naviglio (Ernestina ved. Pozzi), Commissario prefettizio del Comune di Cavona Riccardo

Forzinetti (2 lettere), copia di lettera dell'Associazione Nazionale Alpini - sezione di Verona al Municipio di Trento [con minuta di risposta], Commissario prefettizio del Comune di Trento Giovanni Peterlongo, P. N. F. - Direttorio nazionale (ispettrice dei fasci femminili Elisa Majer Rizzioli), col. Angelo Sagna (2 lettere), P. N. F. - Fascio di Trento (fiduciaria del Gruppo femminile Beppina Tomasi), preside dell'Istituto tecnico "A. De Simoni" di Sondrio Silio Manfredi (2 lettere), Corrado Cappello, Federazione Regionale dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati di Trieste, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Sezione di Cuneo (presidente Raffaele de Filippo). Contiene anche i versi manoscritti "I Fratelli Filzi" di Cesare Rossi.

Quaderno, cc. 8

4.2.7.7

Fasc. cc. 91-98

1924 aprile 24 - 1929 novembre 4

Quaderno con lettere di:

Commissario prefettizio del Municipio di Bolzano, Associazione nazionale insegnanti fascisti - segreteria provinciale dell'Urbe (Socrate Ciccarelli), Scuola italiana di Sfacs in Tunisia, Scuola complementare "N. e P. Bronzetti" di Trento (pres. Giacomo Roberti), Ernesto Panizzera, sottoprefettura di Rovereto, Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti (segretario generale), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Sezione "Orazio Raimondo" di San Remo, Angelo Manaresi, Associazione Nazionale Combattenti - Federazione provinciale bolognese (segretario Gaetano Pettazzoni), Milizia avanguardista Legione 15a "Fabio Filzi" di Arezzo, invito circolare del Podestà di Vallarsa Speccher, Comandante della I Centuria Aut. Mario De Florian, Guido Larcher, P. N. F. - Fascio di Torino - Gruppo rionale fascista Circolo "Fabio Filzi" di Sassi (2 lettere), Ambrogio Clerici (big.), Giovanni Ghirardini, Associazione Nazionale Volontari di Guerra (Augusto Pescosolido), Congregazione di Carità di Trieste, Cesare Ambrogetti.

Quaderno, cc. 8

4.2.7.8

Fasc. cc. 99-106

1924 maggio 16 - 1930 marzo 1

Quaderno con lettere di:

Giulio Ferrari (con lettera del Sottosegretario di Stato del Ministero della Pubblica Istruzione a Ferrari), Angelo Sagna (c.i.), Scuola elementare femminile "Veronica Gambarà" di Milano, Dante Bertolini, Angelo Modena, Giuseppe Vaccari (3 c.i.), Garzolini (telegramma), Ottavio Zoppi (c.i.), Ida Rosi, ignoto (da Pisino), Urbano Corradini, Museo del Risorgimento Nazionale di Milano (soprintendente A. Monti) (lettera e bolla di ricevuta), firme (dei villeggianti di Cavareno), Liceo scientifico di Trento (preside Morelli), Ettore Porro, Mina Arosti, Podestà del Comune di Milano, Felicina Bizzarri, Circolo Didattico Sezionale di Guardiella - Trieste.

Quaderno, cc. 8

4.2.7.9

Fasc. cc. 107-114

1927 novembre 29 - 1928 maggio 10 (con documenti dal 1 gennaio 1919)

Quaderno con lettere di:

Museo del Risorgimento Nazionale di Milano (soprintendente Antonio Monti) (lettera e bolla di ricevuta), Luce Sametti e Piera Campanini, D. Mor, Rachele Ferrari del Latte, Dina Cavina Venturelli (2 lettere), Scuola elementare di Dovadola - Forlì (2 lettere), Fascio femminile di Merano (segretaria Vittoria Manzoni Sigliano), Teresa Rossaro (2 lettere), Maria Mavetti (2 lettere), Jane d'Hazon, A. N. D. C. - Scuola complementare di Predazzo (Lucia Brigadoi), Cesara Delcroix (bigl.), Istituto

Commerciale Vittorio Emanuele III di Carrara (direttore Ottorino Biscioni) (con minuta risposta), Podestà di Bolzano Limongelli, Giovanni Ghirardini, Scuola Elementare Femminile "Edmondo De Amicis" di Roma (direttrice Rosa Matteini), Direzione didattica del Circolo di Magenta, Istituto Tecnico di Caserta (preside Ettore Zucchelli).

Contiene anche ritaglio dal "Corriere della Sera".

Quaderno, cc. 8

4.2.8

"Lettere"

1919 giugno 20 - 1939 aprile 13

Lettere di:

1919: Giuseppe Bridi, Giuseppe Schnidersitz, Famiglia del Volontario Trentino (Tina Del Rio Zanella), Comando di Deposito 6° Reggimento Alpini di Verona (al Sindaco di Rovereto), comitato per la commemorazione dell'entrata dell'Esercito italiano in Brentonico (Giovanni Baisi), Guido Larcher, Municipio di Rovereto (prosindaco Defrancesco), Dante Alighieri - Comitato Clementino Vannetti di Rovereto (presidente Pietro Pedrotti) (con minuta di risposta di G. B. Filzi); 20 giu. - 29 dic. 1919.

1920: minuta di G. B. Filzi all'Accademia roveretana degli Agiati; Municipio di Rovereto (sindaco Valeriano Malfatti) (2 lettere), Sindaco di Trento Vittorio Zippel (bigl. ad Antonio Piscal), Commissario civile del Distretto politico di Rovereto Aris Bevilacqua, Pino Hoenigmann (bigl.), Willy Zweifel (bigl.); 9 mag. 1920 - 20 dic. 1920.

1921: Capo di Gabinetto Zendrini (al Conte Luca Bruschi - Falgari), Luigina Jacob, Municipio di Rovereto (prosindaco Defrancesco), Associazione Nazionale Alpini - sezione di Trento (presidente Guido Larcher), Comando del Presidio militare di Pisino (mag. Zambon), Ministro per le Terre Liberate Giovanni Raineri, gen. Guglielmo Pecori Giraldi, Avvocatura erariale distrettuale per la Venezia Adriatica di Trieste (2 lettere, e minuta di risposta di G. B. Filzi); 12 gen. - 22 dic. 1921.

1922: Comando del Presidio militare di Rovereto (col. D. Pozzi), Comando in 2° dell'Accademia militare di Torino (al Sindaco di Rovereto) (copia), A. Pinalli (con minuta di risposta), Anna Maria Borghese de Ferrari, Comando 6° Reggimento Alpini di Bressanone (al Sindaco di Rovereto) (copia), minuta di G. B. Filzi a ignoto, Nina ved. Sauro; 6 mar. - 23 nov. 1922.

1923: Cassa di Risparmio di Rovereto (pres. Augusto Sartorelli); 8 giu. 1923.

1924: Rachele Paolucci de Crecchio Parladore, Paola Baracca Biancoli, Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione mandamentale di Arzignano (Ghirardini); 25 ott. - 15 nov. 1924.

1925: Jane d'Hazon (1 lettera e 1 c.i.), Raffaele Paolucci (3 lettere), Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano (stampato), Ugo Trevisini, Elvira Ieraci (c.p.), Pio Dallapiccola, Ettore Zucchelli, Giannino Antona Traversi Grismondi (bigl.), Ettore Porro; 22 apr. - 30 dic. 1925.

1926: Raffaele Paolucci (2 lettere), direzione politica de "Il Piccolo", Guglielmo Pecori Giraldi (bigl.); 12 mar. - 28 set. 1926.

1927: Podestà di Milano Ernesto Belloni, Scuole elementari di Gorgonzola (direttrice didattica Emilia Borsa), Adolfo Wildt, Marcello Vaccari (bigl.); 11 mar. - 21 dic. 1927.

1928: Ufficio Centrale Cure Onoranze Salme Caduti in Guerra di Padova (Giannino Antona Traversi) (2 lettere), Enrico e Paola Baracca (bigl.), Laura Acquaderni Zavagli (bigl.), ex allievi del prof. Giovan Battista Filzi (c. ill.), Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia - Sezione di Genova (Carlo Capirone), Legione Balilla - Centuria "Gen. A. Cantore" di Milano, Benedetto Florio, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Il Presidente (Roma, 4 novembre); 12 mag. - 30 dic. 1928.

1929: Alfredo Graziani (bigl.), Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Imperia - Sezione di Cervo, col. Angelo Sagna, Ernestina Boldori, e copia di lettera del Segreterio generale dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra al Presidente della S.A.T. sezione di Rovereto Gino Pedò; 1 gen. - 21 dic. 1929.

1930: Alfredo Graziani (2 biglietti), O.N.D. - Dopolavoro Provinciale di Mantova (segretario Ugo Delaini), Istituto del Nastro Azzurro - Gruppo di Somma Lombardo (Francesco Gallidabino), Municipio di Somma Lombardo, Opera Nazionale Balilla - Comitato provinciale fiorentino (pres. Fulco Torrigiani), Carlo Casolo Ginelli, Ottavio Carlotto, Civica Scuola Artistico Industriale Femminile Duchessa di Galleria di Genova (A. Massa Moresco), Riccardo Nannicini, Scuola elementare E. Pimentel di Milano (direttore Piero Bianchi), Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione di Legnano (pres. Carlo Tazzini),

Gruppo alpinistico "Fior di Roccia" di Milano, Angelo Galli, Società degli Alpinisti Tridentini - Sezione di Rovereto (Antonio Pedò), Comitato Festeggiamenti "Brigata Verona", Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Sarnico, Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Vicenza, Gruppo "Colli Berici" (pres. Ferrante Oriani) (in copia di G. B. Filzi), Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Barbarano Vicentino (G. Vicentini) (2 lettere), Patrizio Turrini, Roberto Menozzi, Commissario prefettizio del Comune di Arzignano Sideo Sale, Leone Dal Toso, Comune di Inzago, Scuola elementare femminile "Veronica Gambarà" di Milano, Istituto del Nastro Azzurro di Vicenza (pres. Sideo Sale), Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Rovereto (pres. Enrico di Rienzo), Costanzo Ciano; 1 gen. - 26 dic. 1930.

1931: Giuseppe Vaccari (bigl.), Museo Storico della Guerra di Rovereto (presidente G. B. Candio), Francesco Alioto, Museo Trentino del Risorgimento, Accademia di Fanteria e Cavalleria di Modena, Cura Onoranze Tombe dei Caduti in Guerra - Comitato di Asiago, F. Borio, Vittorio Arangio Ruiz, Scuole Elementari - Rovereto (C. Finotti), Carlo Spessa, Andrea Busetto, "Il Mattino d'Italia" (segretario Pino Bonetti), Favetti, Alberto Mario Ferroni, P. N. F. - Federazione provinciale di Modena (il segretario federale), Carlo Delcroix, Guido Fabris; 5 gen. - 20 dic. 1931.

1932: Alfredo Tamanini, Ettore Zucchelli, Associazione Nazionale Combattenti - sezione Brennero (Guglielmo Bettagno), Patrizio Turrini, Antonino Speciale (2 lettere), Amilcare Baccini, Bruno Facinelli, Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra - sezione di Feltre (Elena Filipetto Fogaccia), Scuola Italiana "Margherita di Savoia" di Tunisi, Comando Divisione Militare di Imperia, Romano Pini, podestà di Pisino Nicolò Quarantotto, Ugo Modena, Carlo Fronza, Lia Lamberti, Fascio di Combattimento di Arzignano (Bruno Massaggio), Costanzo Ciano; ritaglio dall' "Archivio per l'Alto Adige"; 27 gen. - 31 dic. 1932.

1933: Unione sportiva Rovereto, Associazione Arma d'Artiglieria - Sezione provinciale di Trento (2 lettere), P. N. F. - Fascio di combattimento di Rovereto (segretario politico Pio de Angeli), Associazione Nazionale Volontari di Guerra (segretario generale Augusto Pescosolido), Marco Tonci Ottieri della Ciaia, Giuseppe Merrichetti, Guido Larcher, Giovanni Bott (?), volontari del "Gruppo Filzi", Segretario federale del P.N.F. di Torino Andrea Gastaldi, Prefetto di Trento, "La Provincia d'Aosta" (direttore Lino Mirko Pacchioni), Carlo Delcroix, Segretario federale del P.N.F. di Trento Cantagalli, Attilio Traini (2 lettere), Rina ved. Giordani (e raccolta di altre firme), Guido Buffarini Guidi, scolari di Vanza, Prefetto di Bologna, Associazione Arma d'Artiglieria - Sezione provinciale di Trento - sottosezione "Fausto Filzi" di Rovereto, O. N. B. - Comitato rionale "F. Filzi" di Milano - Comando III Coorte Marina "Spalato" (Luigi Nunziante), Aldo Mario Aroldi, Giannino Antona Traversi, Giuseppe Vaccari (c.p.), Angelo Manaresi (c. ill.), Prefettura di Trento, 10 gen. - 29 dic. 1933.

1934: Commissario prefettizio del Comune di Rovereto, primo aiutante di campo generale di Sua Maestà il re (2 lettere), P. N. F. - Federazione provinciale di Modena, P. N. F. - Federazione dei Fasci di combattimento - Gruppo rionale "Fabio Filzi" di Milano (fiduciario Remo Fasani) (3 lettere) [con minuta di risposta], Angelo Pallotti, Antonietta Piccinni, Associazione Nazionale Volontari di Guerra (presidente Eugenio Coselschi) (2 lettere, con allegata lettera del segretario particolare del Capo del Governo Osvaldo Sebastiani a Coselschi [e minute di risposta a Sebastiani e a una "Anna"]), Associazione dell'Arma d'Artiglieria - Sezione provinciale "Damiano Chiesa" in Rovereto, Istituto derelitti di Milano (Carlo Calcaterra) (2 lettere), Baccarini, "Il Popolo d'Italia" (direzione), Giovanni Cianfrocca, Direzione didattica di Idria (Giovanni Gandolfi), Carlo Delcroix, copia di lettera dell'Associazione Nazionale dell'Arma d'Artiglieria - Sottosezione di Sesto S. Giovanni (fiduciario Luciano Bersano) al Commissario prefettizio di Rovereto, Scuola allievi ufficiali di fanteria Reale Castello di Moncalieri, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - sezione provinciale milanese (presidente Alessandro Gorini) [e minuta di risposta], P. N. F. - Fascio di combattimento di Capodistria, Costanzo Ciano, Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra - sezione di Bologna (commissaria straordinaria Ida Oviglio; Alberto Roversi Monaco) (2 lettere), Direzione didattica scuole elementari "Leonardo Da Vinci" di Milano (direttore didattico Piero Bianchi), E. e P. Baracca (c. ill.), Fedelissime di Casa Savoia di Bologna (Lalla Maria degli Azzoni), Console generale di S. M. il Re d'Italia a Lione, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione "Fulcieri Paolucci di Calboli" di Forlì (presidente M. Fantinelli) (2 lettere), Opera "Balilla" - Comitato provinciale di Livorno (Giulio Mariotti), P. N. F. - Fascio femminile di Rovereto (Anna), Sindacato interprovinciale fascista ragionieri della Venezia Tridentina (segretario Egidio Castelli), Associazione Nazionale Volontari della Guerra 1915-18 - sezione di Milano (presidente Mario Baglia Bambergi), Arturo Marpicati, Onorato Scanagatta, Livia Battisti, Rina ved. Giordani, Manlio Gabrielli, Gaetano Carolei, Attilio Traini, Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Prato (Amedeo Primi), Colonia Alpina di Serrada, Giovanni Ghirardini, Opera Nazionale "Balilla" - Comitato rionale "Fabio Filzi" di Milano (presidente Aldo Basevi), Società anonima Vallecchi (2 lettere), Angelo Manaresi (c. ill.), circolare degli araldi Angelo

Angeli - Ezio Bruti - Giuseppe Pifferi - Mario Sommadossi, Rettore dell'Università degli studi economici e commerciali di Trieste Manlio Udina (2 lettere), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Sezione di Trieste - Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati (presidente Alfredo Pototschnig) (4 lettere), preside del Ginnasio di Pisino Giuseppe De Manincor, Mario Godina, Scuola elementare di Sottomarina (Livia Keller), P. N. F. - Fasci femminili istriani - Fascio femminile di Capodistria (Antigone Gerosa), Fasani, Scuole elementari "Leonardo Da Vinci" di Milano (direttore didattico Piero Bianchi), Ettore Colombo, Leonardo Dell'Angelo, Piccole Italiane della Scuola "Luigi Galvani" di Milano, Scuole elementari "L. A. Muratori" di Milano (direttore didattico Vergani), Michela Vannini, Margherita Borsella (c. ill.), alunne della Scuola L. A. Muratori di Milano, Comitato C.O.C.G. (c. ill.), Principe di Piemonte Umberto di Savoia (busta vuota, e minuta di risposta), Scuola "Aspromonte Biagi" di Pisa, Commissario prefettizio del Comune di Rovereto (2 lettere), "Il Mare Nostro" (Ottavio Carlotto), Convitto Istriano "Fabio Filzi" di Pisino (rettore Vitale Berardinelli), Scuola elementare "D. Alighieri" di Pola (Gisella Visintini), P. N. F. - Gruppo universitario fascista di Trieste, Associazione Nazionale Volontari della Guerra 1915-18 - Gruppo di Prato, Augusto Sartorelli, Prefetto di Trieste, direttore de "Le Forze Armate".

Copia della "Relazione morale tenuta dalla Presidente del C.O.T.C.G. nell'assemblea annuale del 15 aprile 1934 XII° in un'aula delle scuole elementari gentilmente concessa", invito a stampa del Comitato pro commemorazione cinquantenario Fabio Filzi, copia di prefazione di Benito Mussolini [e minuta di lettera di Amelia Filzi a Benito Mussolini], 2 gen. -25 dic. 1934.

1935: Associazione Nazionale Volontari di Guerra (segretario generale Augusto Pescosolido), Podestà del Municipio di Pisino, Vittoria Redivo (1 c.p. e 1 lettera), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione "Attilio Verdirosi" di Rieti (pres. Filippo De Amicis), Opera Nazionale Balilla - Comitato provinciale di Lucca (pres. Mario Camussi), Direzione didattica di Milano - Scuola speciale "Giulio Tarra" (2 lettere), Carlo Delcroix (2 lettere), Opera Nazionale Balilla - Comitato comunale di Rovereto (pres. Francesco Marzari) (4 lettere, con all. lettera di Assunta Bitossi al Comitato), Opera Nazionale Balilla - Comitato provinciale di Arezzo (Zaira Tiezzi) (2 lettere), Fedelissime di Casa Savoia di Bologna (Lalla Maria Azzoni), Milizia volontaria sicurezza nazionale - Comando Mezzocorona (Renzo Bertagnolli), P. N. F. - Fascio di combattimento di Mezzocorona "Conte Carlo Martini" (comandante Renzo Bertagnolli), Carlo Argan, Direzione de "La piccola Italiana", Comando del III Battaglione del 18° Fanteria "Acqui", Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra - Comitato provinciale del Trentino (Antonio Cieurentaler, Silvio Buccella, Anna Bernardi), Maria Zanatti, Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Prato (Amedeo Primi) (2 lettere), Scuole elementari "Leonardo Da Vinci" di Milano (direttore didattico Piero Bianchi), Scuola maschile "Gaspare Gozzi" di Venezia (Anita Canevese), Luigi Zampol, Attilio Vallecchi, Associazione Arma Artiglieria (vicedelegato regionale per le Venezie Alfio Ruberto) [con parte di minuta di risposta], Giuseppe Mattolini (biglietto, con allegata poesia), Società operaia maschile di mutuo soccorso di Pesaro (Temelini - Marzi), Bice Rizzi, Benito Mussolini (copia di telegramma), Federazione fasci di combattimento di Vicenza - Colonia Lusiana (direttrice Maria Luisa Agosti) (cartolina illustrata), Battista Adami, Museo Trentino del Risorgimento (Guido Larcher), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione provinciale di Milano (2 lettere), Ernesto Tarditi, Guido Buffarini Guidi, primo aiutante di campo generale di Sua Mestà il Re, Opera Nazionale Balilla - Comitato rionale "F. Filzi" di Milano (fiduciaria Sofia Rocchetti), Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra - sezione di Arzignano (pres. Giovanni Ghirardini), Italo Gariboldi, Prefetto di Modena, Giannino Antona Traversi, P. N. F. - G. U. F. Trento - Nucleo universitario fascista "Fabio Filzi" di Rovereto (seg. Antonio Calzà), Mario Gazzini, ministro Ciani, Ernestina Fabiani, Cavaliere d'onore della corte di S. M. la Regina, Aldo Aymonino, Angelo Manaresi (cartolina illustrata); 7 gen. 1935 - 24 dic. 1935.

1939: Italo Balbo; 13 apr. 1939.

Firme inviate 1930-1934: firme su fogli raccolte e spedite da Bologna, Modena, Montese, S. Giorgio di Piano, Savignano, Lugo, Crevalcore, Castelfranco dell'Emilia.

Senza data: lettere di Luigina Jacob, Opera Nazionale Balilla - Comitato rionale "F. Filzi" di Milano (fiduciaria Sofia Rocchetti), Castello Sforzesco di Milano (soprintendente al Museo del Risorgimento e archivio della Guerra Antonio Monti), Emma Gramatica, Presidenza della Cura Onoranze Tombe Caduti Guerra di Asiago; estratto discorso del segretario del Fascio di Saint-Etienne, copie di epigrafi. Biglietti di Valentino Bobbio, Giuseppe Bridi, Pio Antonio Caliarì, Costanzo Ciano (2 biglietti), Edda e Galeazzo Ciano, Arturo Cittadini, Gaspare Cremonesi, Cesara e Carlo Delcroix, Mario Filzi, Alberto Ferrero, Alessandro Giovagnoli (4 biglietti), Fabio Fausto Mario Gori, Attilio Gresti, G. A. Malladra, Raffaele Paolucci, Ettore Porro, Achille Starace, Giuseppe Vaccari, Ottavio Zoppi.

Fascicolo, cc. 448 (bb. 32)

Segnature precedenti: b. 5, fasc. 6, b. 2, fasc. 4

4.2.9

Lettere di ringraziamento per il ricevimento dell'estratto di Giambattista Filzi su Fabio

1924 agosto 2 - 1924 ottobre 3

Lettere (rivolte soprattutto a Giovan Battista Filzi) di:

Hermann Mang, avv. Marini, Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Bressanone (pres. R. Pini), Guido Sanguinetti (c. ill.), Silvio de Manincor, Pina e Giulia Chiesa, Giannino Antona Traversi (c. ill.), Ferdinando Pasini (c.p.), Giana (?) (da Gorgonzola) (c. ill.), Fausto Nicolini, ignoto (da Malosco), Ambrogio Clerici (bigl.), Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Brescia, Ettore Zucchelli, ignoto (c.p., da Folgaria), Giuseppe Stefani (bigl.), Jane d'Hazon (c. ill.), Associazione Studenti Universitari Trentini (Dante Sartori) (bigl.), Guelmi (c. ill.), Fedele Piffer (bigl.), Odone Cova (con minuta di risposta di G. B. Filzi), Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Rovereto, Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Trieste (Filippo Cibriani), Dal Vitt (c. ill.), E. Franca (c. ill.), Giannetto Savorani, Giovanni Ghirardini (c.p.), Bice Petech (c.p.), Arrigo Minerbi, Ernesta (da Trieste), Rina (da Pirano) (c. ill.), Bice Lodi Campolongo, Maria Giovanelli, Annetta Brugnara, Silvio Anesi (c. ill.), Costante Finotti (bigl.), S. Conci (c. ill.), P. N. F. - Sezione di Rovereto, Edvige Grossi, 6° Reggimento Alpini - Comando del Deposito (col. Sirolli), Giacomo Catterina (bigl.), nipote Alice (di Pola) (c.p.), Girolamo Cappello (e minuta di risposta), 1. Reggimento Fanteria Savoia (col. Adriano Serafini Amici), Ernesta Bittanti Battisti (con minuta di risposta di G. B. Filzi), Giulio Ferrari, R. Guarnieri (c.p.), Oddone Fantini (2 c.p.), G. Minoletti, Comando del 6° Reggimento Alpini (A. Cantoni), Aris Bevilacqua (bigl.), Battista Adami, Anna Maria Borghese (con santino), Irma (da Vienna) (c. ill.), Anna ved. Borri, Siderini (c.p.), Giovanni Chini.

Fascicolo, cc. 123 (di cui bianche cc. 8)

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 2

4.2.10

Telegrammi ricevuti in occasione di ricorrenze

1930 aprile 29 - 1935 settembre 23

Telegrammi rilegati in 2 mazzi, ricevuti in occasione di varie ricorrenze per lo più da associazioni, gruppi fascisti, municipi, scuole, ecc.

Tra essi telegrammi di Benito Mussolini, Arangio Ruiz, Carlo Del Croix, Italo Balbo, Umberto di Savoia, Giovanni Giuriati, Italo Lunelli, Eugenio Coselschi, Augusto Pescosolido, Guido Buffarini Guidi.

Fascicolo, cc. 79

Segnature precedenti: b. 5, fasc. 5

4.2.11

"Lettere nozze d'oro"

1932 agosto 2 - 1932 settembre 16 (con documenti dal 21 maggio 1932)

Si tratta di corrispondenza ricevuta per le nozze d'oro dei Filzi (19 agosto) e per ringraziamento dei ricordi; pochissime cartoline si riferiscono ad altro (compleanno di G. B. Filzi, saluti generici). Un sottofascicolo isola quelle spedite a Italo Lunelli, allora commissario prefettizio di Rovereto, presumibilmente in qualità di organizzatore delle onoranze che ivi si tennero.

Biglietti di: Mario Agostini, sorelle Arduini, Ida Azzolini, Giovanni Berti, Guido Gaetano Bertoldi, Eugenio Bizzarrini, Rodolfo Bonora, Giuditta Bresciani, Giuseppe Bridi, Omero Buffi, Ortensia Camus, Sofia Candelpergher, Massimiliano Candioli, Pina Chiesa, Teresina Chiesa, Clara Chinotto Luongo, Paolo Cipolla, Amalia Cofler Candelpergher, Carlo Colò, Compagnia del Filò di Rovereto, Ernesta Comper Filzi, Ernesto Comper, Silvio Conci, Carlo Corradini, Ida Costa, Dallabernardina, Carlo D'Anna, famiglia de Concini, Pia Di Natale Piffer, Salvatore Di Natale, famiglia Farina, Adele Fronza Vicentini, Carlo Fronza, Giuseppina Gaifas, Guido Gaifas, Silvia Gaifas, Giannino e Maria Galvagni, Sofia Gandolfo Cofler, Eugenio e Laura Garzolini, Gualtiero Gentilini, Pina

Gioseffi, Augusto Goio, Eugenia Goio Agostini, Istituto tecnico Regina Elena di Rovereto, Emilio Ivancich, Luigina Jacob, notaro Larice, Liceo Ginnasio Vittorio Emanuele III di Rovereto, arcivescovo Maffi, Elvira ved. Malfer, Pierino Marzani, Osvaldo Masotti, Margherita Michelotto ved. Garan, Felice Odorizzi (2 biglietti), Ancilla Orsi, Antonio Orsini, Vigilio Parteli, A. Luigi Pederzoli, Eugenia Pesle ved. Ivancich, Clotilde Pespani ved. Stegher, Cesare Piccolroaz, Rosina Piccolrovazzi, Filiberto Poli, Luigi Pollini, Ettore Paride Polidoro, Teresa Pollini Miori, Emilio Probizer, Mary Probizer Candelpergher, Teresina Righi, Rita Rigo Armellini, Cristoforo Rigotti, Bice Rizzi, Giuseppe Scarperi, Leone Scarperi, Anna Maria Solaro Negri, Carlo Spessa, Guglielmina ved. Tambosi, Guido Thomas, Rosina ved. Toldo Rosi, Villeggianti del Colle (Strigno), Francesco Volcan, Mario Zanolli, nipote Amelia, Emma (da Firenze), nipote Vico.

Lettere e cartoline di: Battista Adami, Maria Luisa Agosti (c.i.), Antonio Aguglia (c.p.), Maria Alberzoni, famiglia Angelini Tambosi (c.i.), Lucia Arcari (c.i.), Alberto Arlanch (c.p.), Associazione Nazionale Combattenti - Sezione di Rovereto (presidente Giovan Battista Candio), Associazione Donne di Combattenti - Bologna (Ida Oviglio), Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra - Ufficio del delegato regionale della Venezia Tridentina (Dalla Bona), Violante ved. Azzolini e Luigia Maffei (c.i.), bambine di Somma Lombardo (c. i.), Ermanno e Olga Baseggio, Giovanna Bellani Gargioni, Eva Benedetti (c. i.), Adelmo Bisteghi, Arconovaldo Bonacorsi, Silvio Bonfioli, Maddale Stella Bortoli, fratelli Boschetti, Francesco Brusarosco (c. i.), Andrea Busetto, Giovan Battista Candio, Cesare Coriselli, colonia dei villeggianti di Divaccia (c.p.), Ida Virginia Comolli, Eugenio Coselschi, Giovanni Cristofolini, Silvia Deambrosi, Silvio Defrancesco, Carlo Del Croix, Fedelissime di Casa Savoia (Bologna), Carlo Ferraresi (c.i.), Giovanni Ferrari, Giulio e Erminia Ferrari, Maria Filli, Salvatore Filli, cugini Filzi, Ezio Filzi (c.i.), C. Finotti, Vittoria e Gasparo Fogolari a Toldo, Camillo Franco (c.i.), Marco Gatti, Silvio Ghidoli, Giovanni Ghirardini, Antonietta Giacomelli (c.i.), Carla Giacomelli, Anna Gilli (c.i.), Emma Gramatica (con c.ill. di ringraziamento della famiglia Filzi ritornata), Cinzia Intra, Anna Libera, Antonio Maja, Olga Maria Marrassini, Bice Maschka, Rosa Matteini, Emilia Melotti, Anita Milan, G. Moretti (c.p. indirizzata a Maria Battisti), Municipio di Crevalcore (podestà Albertini), Elvira Muraro (c.i.), Paolo Orsi, Angelo Pallotti, Luigi e Valeria Paoli, Ferdinando Pasini (c.p.), Elvira Pedrolli Lunelli, Giovanni Pedrotti, Rina (Pedrotti?), Enrico Pestalozza, Gaetano Pettazzoni, Marcella Piffer (c.i.), Arturo Pilat (c.i.), Alberto Pinalli (c.p.), Pietro Pizzirani, Piero Prevost, Luisa Probizer, Cr. Rigotti, Sara Rosa (c.i.), Vincenzo Sarti, Augusto Sartorelli, Bianca Sartorio, Giovanni Spadon, Enrico Tamanini, Pia Todeschi, Ettore Tolomei (c.i.), Patrizio e Maria Teresa Turrini (c.i.), Enrica ved. Viola, Nino Viola, Angiolo Viti, Alberta Zanzotti, Fernando Zappi (c.i.), Luisa Zeni, Maria ved. Zeni, Vittorio Zippel, Ettore Zucchelli, Ernesta (da Trieste), Olga (da Suna). Contiene anche c. ill. del Monte Ortigara.

Corrispondenza indirizzata al Commissario prefettizio di Rovereto Italo Lunelli. Lettere e biglietti di:

Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra - Comitato provinciale trentino (delegata Teresina Chiesa), Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Comitato centrale di Roma (vicesegretario Adriano Mari), Associazioni Nazionale Volontari di Guerra - Sezione di Pola (presidente Mario Mozzatto Morelli), Pietro Badoglio, Cassa circondariale di malattia di Rovereto (bigl.), Dario Castagnari (bigl.), Comando del Corpo d'Armata Territoriale di Verona (col. Nino Villa Santa), Comune di Pola (podestà Luigi Bilucaglia), Silvio Defrancesco, Enrico di Rienzo (bigl.), Egidio Forcellini (bigl.), Sofia Gandolfo Cofler (bigl.), Guido Gattinara (bigl.), Liceo Ginnasio Vittorio Emanuele III di Rovereto, Giuseppe A. Malladra, Martorelli, Pierino Marzani (bigl.), Osvaldo Masotti, Giuseppe Mattioli, Vigilio Parteli (bigl.), Prefetto di Trento, Preside della Provincia di Trento, Procuratore del Re di Rovereto (bigl.), Luigi Rech, Antonio Rossaro (bigl.), Ettore Tolomei (c.i.), Tribunale di Rovereto (presidente), Augusto Vannini (bigl.).

Fascicolo, cc. 244 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 5, fasc. 3-4

4.2.12

"Lettere del Gruppo Rionale Fabio Filzi e lettere dell'Associazione Nazionale Volontari Guerra Roma"

1923 aprile 3 - 1933 ottobre 16

Lettere rivolte ad Amelia Filzi dal Consiglio nazionale e da varie sezioni dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra e dal Gruppo rionale del P. N. F. di Milano "Fabio Filzi".

- Associazione Nazionale Volontari di Guerra. Consiglio Nazionale (Roma): 19 lettere del segretario generale Augusto Pescosolido, 6 lettere del presidente Eugenio Coselschi, 1 minuta di lettera di Amelia Filzi alla Presidenza; contiene anche 1 lettera della sezione di Roma (vicepresidente Pescosolido) a Raffele Paolucci; 12 nov. 1925 - 12 set. 1933.

- Associazione Nazionale Volontari di Guerra. Sezioni: lettere delle sezioni di Biella (presidente Gaspare Maggia), Feltre (Romano Pini), Livorno, Mantova (presidente Armando Coco), Milano (presidente Remo Fasani, capogruppo Volontari d'Oltreoceano Mario Carpanetti, Mario Baglia-Bambergi) (3 lettere e 1 minuta di lettera), Vicenza (presidente Angelo Berenzi) (2 lettere); 30 apr. 1927 - 26 nov. 1932.

- Partito Nazionale Fascista. Gruppo Rionale Fabio Filzi (Milano): 29 lettere e 2 telegrammi a firma dei segretari, presidenti e fiduciari Ugo Pestalozza, Riccardo Forzinetti, Alfredo Galli, Angelo Seniga, Clito De Paoli, Remo Fasani, Giuseppe Tonelli, Carlo Giovanelli de' Noris), 3 lettere della presidente delle Patronesse del Gruppo "Fabio Filzi" Eva Mogliazza Benedetti, 1 lettera da Trento a firma di vari, 1 lettera del Commissario Prefettizio di Rovereto Amedeo Briata con copia di telegramma del Gruppo Rionale al Commissario, copia di altro telegramma del Gruppo al Commissario, 1 copia e 3 minute di lettere di Amelia Filzi al Gruppo Rionale, stampati; 3 apr. 1923 - 16 ott. 1933.

Fascicolo, cc. 95 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 4, fasc. 2

4.2.13

"Lettere di alunne di scuole elementari a Mamma Filzi"

1923 marzo 15 - 1935 luglio 11

Lettere, cartoline, biglietti, inviati a Amelia Filzi (rarissimamente a Giovan Battista Filzi) da alunne, insegnanti, dirigenti scolastici.

Il primo fascicolo contiene anche 3 quaderni delle alunne di Somma Lombardo (1929-1930).

Fascicolo, cc. 1675 (di cui bianche cc. 131)

Segnature precedenti: b. 6, fasc. 1-3

L'unità, suddivisa già in origine in 3 sottofascicoli, è stata suddivisa in 2 unità di condizionamento.

4.2.14

Lettere delle scuole

1923 novembre 3 - 1929 marzo 15

Lettere a Amelia e Giovan Battista Filzi di alunni di scuole elementari di Milano, Trieste, Gorgonzola e Legnano.

Contiene anche un quaderno con un componimento sulla vita di Fabio Filzi di un'alunna di una scuola di Roma (9 lug. 1928).

Fascicolo, cc. 50 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 7 (ex 6), fasc. 4

4.2.15

Telegrammi ricevuti in occasione di ricorrenze II

1919 novembre 20 - 1934 marzo 2

Telegrammi rilegati in 3 mazzi, ricevuti in occasione di varie ricorrenze per lo più da associazioni, gruppi fascisti, municipi, scuole, ecc.

Tra essi telegrammi di Filiberto di Savoia, Umberto di Savoia, Margherita di Savoia, Benito Mussolini, Antonio Casertano, Angelo Maresi, Armando Diaz, Cesare De Vecchi, Luigi Solari, Nicola Gualtieri, Augusto Pescosolido, Angelo Modena, Achille Starace, Angelo Pjnalli, Luigi Federzoni, G. B. Adami

Fascicolo, cc. 472

Documentazione già esposta in Sala Battisti e Filzi.

Documentazione relativa ai figli, 1909 ottobre ca. - 1927 novembre 2

Contenuto

La serie è costituita da lettere originali o in copia scritte dai fratelli Filzi a terzi poi donate da questi ai coniugi Filzi, copie di documenti relativi alla loro attività, appunti di Giovan Battista Filzi per i suoi lavori biografici: gran parte di tale documentazione era precedentemente accostata alla documentazione prodotta dai tre fratelli Filzi; è chiaro invece trattarsi del frutto di un'opera di raccolta attuata dai famigliari, tesa a recuperare documenti e "memorie".

Vi sono 6 fascicoli: lettere e copie di lettere di Fabio Filzi (contenente per lo più le lettere al fratello Mario e alla cognata Gemma, da questi donate ai genitori Filzi ancora nel 1920); lettere e documentazione relativa a Fabio (con documenti relativi al procedimento penale del Tribunale provinciale di Innsbruck e la traduzione di documenti relativi alla cattura e alla riesumazione delle salme di Battisti e Fabio Filzi); lettere e copie di lettere di Fausto Filzi; lettere relative a Fausto (soprattutto di autorità militari); documentazione relativa a Mario Filzi (tra cui una cartolina di Mario a Ernesta Bittanti, da quest'ultima poi donata alla famiglia); appunti e materiali vari di Giovanni Battista Filzi per l'opuscolo sui figli.

4.3.1

Lettere e copie di lettere di Fabio Filzi

1909 ottobre ca. - 1916 luglio 8 (in copia)

- Lettere in originale:

8 cartoline illustrate di Fabio a Gemma Demori Filzi; 22 nov. 1911 - 5 gen. 1914.

5 lettere e 9 cartoline illustrate di Fabio a Mario Filzi; 26 apr. 1911 - 6 ott. 1914.

1 cartolina postale di Fabio a Mario Mengoni; 18 feb. 1916.

1 lettera di Giuseppe Broccato (con p.s. di Fabio) a Mario Scotoni; 2 apr. 1915.

1 lettera (simil pergamena) ad una "gentilissima signorina" in ricordo del XVI Congresso della Società degli Studenti Trentini a Rovereto scritta da Fabio Filzi e firmata da tutti i membri del Comitato esecutivo; s.d. (ma ott.? 1909).

Scotoni, Mario:

- Lettere in copia:

Copia (eseguita da Giovan Battista Filzi) di 3 cartoline di Fabio Filzi ad Antonio Piscal; 28 nov. 1915 - 8 lug. 1916.

Fascicolo, cc. 34 (di cui bianche c. 1)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 9-11; b. 2, fasc. 4 (parz. già 7 N 1)

4.3.2

Lettere e documentazione relativa a Fabio Filzi

1916 aprile 18 - 1924 ottobre 14

- Minute di Giovan Battista Filzi:

minute di lettere, relative a Fabio, a: Carlo Frattola (4 lettere), Guido Larcher (2 lettere), cap. Trener, Mario Filzi, prof. Schmidersitz, "gentilissima signorina" (di Pisino), ignota autorità, Karl Issleib (2 lettere), Herbert Fischer (e copia della lettera di Fischer); 24 gen. 1919 - 11 set. 1921.

- Documentazione relativa al procedimento penale del Tribunale Provinciale di Innsbruck:

decisione del Tribunale in ordine all'accusa di alto tradimento e diserzione (originale; copia e traduzione manoscritte di Giovan Battista Filzi; traduzione dattiloscritta del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto), 18 apr. 1916.

- Documentazione relativa all'esecuzione e al rinvenimento delle salme:
copia e traduzione del carteggio del Comando della Stazione Militare di Trento (con il Comando di Stazione di Tappa in Trento, il Comando dell'11a Armata, il Tribunale del Comando Militare di Stazione, il Tribunale supremo di Vienna, il Comando del battaglione, il Commissariato di polizia di Trento), 11-15 lug. 1916;
copia di relazione dei Carabinieri al Comandante della Piazza di Trento sul rinvenimento ed identificazione delle salme di Cesare Battisti e Fabio Filzi (9 nov. 1918), con allegata copia di deposizioni di Josef Podziorny e Julius Posch (5-8 nov. 1918);
estratto dal registro dei morti prodotto dal Bundeskanzleramt Militär-Matrikenstelle di Vienna (14 ottobre 1924)
- Documentazione varia: copia del certificato di nascita (Ufficio parrocchiale-decanale di Pisino, 24 feb. 1922), copia dello stato di servizio militare (Comando del Distretto militare di Trento, 14 ott. 1923).

Fascicolo, cc. 41 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 11-12 (già 3 D III); b. 2, fasc. 4

4.3.3

Lettere e copie di lettere di Fausto Filzi

1916 novembre 7 - 1917 maggio (in copia)

- Lettere in originale:

Lettera di Fausto Filzi a Momi Spolaore, 20 nov. 1916.

Cartolina postale di Fausto Filzi a Antonio Piscal, 7 mag. 1917.

- Lettere in copia:

Copie (di mano di Angeli) di 14 lettere di Fausto Filzi a Angelo Angeli (13 dic. 1916 - mag. 1917).

Copie (di mano di Giovan Battista Filzi) di 1 lettera di Fausto Filzi a Bonardi (23 nov. 1916), e di 4 lettere di Fausto Filzi a Emma de Chiusole (7 nov. 1916 - 9 mar. 1917).

Fascicolo, cc. 35 (di cui bianche cc. 3)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 3-5 (parz. già N. 7 Pos. N I)

4.3.4

Lettere relative a Fausto Filzi

1917 luglio 1 (in copia) - 1920 agosto 20

Copie di lettere al Comando Deposito Bombardieri di Nervesa del Comando 20a Batteria Bombarde e della Direzione generale servizi logistici amministrativi del Ministero della Guerra, e lettera del Comando Deposito Bombardieri a Maria Omenigrandi; 1 lug. 1917 - 9 ott. 1917.

Lettere di Angelo Angeli (1 lettera e 1 cartolina postale), Famiglia del Volontario Trentino (1 lettera e 1 cartolina postale), ten. Carlo Giani, Comando Deposito Bombardieri (4 lettere), 9° Reggimento Artiglieri di Fortezza di Verona, Vito Pasqualini; 17 gen. 1919 - 20 ago. 1920.

Minute di lettere di Giovan Battista Filzi a Famiglia del Volontario Trentino, Angelo Angeli, fratelli Facchinetti, cap. Lazzarini, ten. Carlo Giani, Comando Deposito Bombardieri (5 minute e 1 cartolina postale), Luigi Credaro; 27 mar. 1919 - 23 giu. 1920.

Fascicolo, cc. 39 (di cui bianche cc. 3)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 8

4.3.5

Documentazione relativa a Mario Filzi

1921 marzo 27 - 1927 novembre 2 (con documenti e fotografie dal 1916)

Annuncio funebre (27 mar. 1921) e nota di conto di Giovanni Berti relativa allo stesso;

appunti manoscritti di Giovan Battista Filzi e copia dattiloscritta (in 4 esemplari) di articolo di Ferdinando Pasini relativo a Mario Filzi, 1925;

attestazione del P. N. F. - Fascio di Pola, 2 nov. 1927.

4 fotografie (di cui 1 in 4 copie), 1916 - ?.

Cartolina postale di Mario Filzi a Ernesta Bittanti Battisti, 13 gen. 1921.

Fascicolo, cc. 25

Segnature precedenti: b. 3, fascc. 3-4

4.3.6

Materiali per l'opuscolo sui fratelli Filzi

1919 - 1924

Manoscritti di Giovanni Battista Filzi:

manoscritto dell'opuscolo "Fabio e Fausto Filzi. Ricordi e appunti";

quaderno con il capitolo su Fausto Filzi dell'opuscolo;

quaderno con copia di "Come morì Fabio Filzi" (di Veridicus);

altra copia (differente) di tale articolo;

manoscritti (non di G. B. Filzi) di "Fabio Filzi" di Robur (1924);

copie di articoli su Fausto Filzi;

manoscritto e 2 copie dattiloscritte di "Fausto Filzi";

manoscritto e 2 copie dattiloscritte di "Estratti di lettere di Fausto Filzi";

copie di lettere del 1921-1922 ai coniugi Filzi;

elenco delle persone a cui fu spedito l'opuscolo.

Appunti, copie ed elenchi di articoli sui fratelli Filzi, copie di lettere di Karl Issleib, prof. Schnidersitz, e Jane d'Hazon.

Copia ds. di nota di Giulio Morpurgo.

Copia di motivazione di concessione della medaglia d'oro a Fabio Filzi.

Estratti ds. di lettere di Fabio a Emma de Chiusole.

Fascicolo, cc. 283 (di cui bianche cc. 7)

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 11; b. 2, fascc. 1 e 4

serie 4.4

Omaggi e onoranze ai fratelli e alla famiglia Filzi, 1918 novembre 7 - 1935 maggio 24

Contenuto

La serie è costituita da 7 unità: due fascicoli raccolgono i vari diplomi di concessione di medaglie, o di omaggio, a Fabio Filzi e a Fausto Filzi (naturalmente, ciò che giustifica la loro inclusione in questa serie, dopo la loro morte); vi sono poi due registri (album) ed un quaderno offerti da scuole, con firme, dediche e, in un caso, fotografie; due ultimi fascicoli raccolgono poesie e canzoni dedicate ai Filzi, e spartiti musicali offerti ai coniugi Filzi.

Strettamente collegate a questa documentazione solo le lettere delle scuole, raccolte nella serie Corrispondenza, unità 4.2.13 e 4.2.14.

Vari diplomi (a Fabio, Fausto e ad Amelia), un album di firme in omaggio ai coniugi Filzi per le loro nozze d'oro, un quaderno di dediche a Mamma Filzi, un albero genealogico della famiglia Filzi offerto ad Amelia dalla popolazione di Serrada (1937), sono esposti nelle sale del Museo.

Due diplomi a Fausto sono nella sezione diplomi del Museo.

4.4.1

Diplomi a Fabio Filzi

1919 ottobre 3 - 1935 maggio 24

Diplomi di concessione del Ministero della Guerra della medaglia d'oro al valor militare (1919), del comitato per le onoranze ai volontari (1919), del 6° reggimento alpini (1919), del Ministero della Guerra di concessione della croce al merito di guerra (1920, con medaglia allegata), 2 diplomi del ministero della guerra di concessione della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918 (entrambe con medaglia allegata), della nomina a socio dell'Accademia Roveretana degli Agiati di lettere, scienze ed arti (1920), della nomina a sottotenente (1922) e della medaglia di benemerenzza per i volontari 1915-18 (1924), 3 diplomi di nomina a socio perpetuo della Società Nazionale Dante Alighieri (1919-1924), medaglia e diploma commemorativo del Municipio di Trieste (1921), diploma alla memoria dell'Istituto del nastro azzurro (1930), diploma dell'Associazione nazionale volontari di guerra, diploma alla memoria, omaggi della Società Operaia Maschile di Mutuo Soccorso di Pesaro (1935), degli avvocati e procuratori di Rovereto, del Ministero della Guerra.

Fascicolo, cc. 23

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 6; b. 13

4.4.2

Diplomi a Fausto Filzi

1918 novembre 7 - 1933 gennaio 15

Copie dei diplomi di concessione del Ministero della Guerra della medaglia d'argento al valor militare (1918), della croce al merito di guerra (1920), diploma di concessione della medaglia di benemerenzza per i volontari 1915-18 (1923), diploma di nomina a socio perpetuo della Società Nazionale Dante Alighieri (1924), diploma del ministero della guerra di concessione della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918, diploma dell'Associazione nazionale volontari di guerra, diplomi d'omaggio del Comitato per le onoranze ai volontari di Trieste (1919), del Ministero della Guerra, e medaglia e diploma commemorativo del Municipio di Trieste (1921, in quadro), diploma di concessione della medaglia-ricordo d'argento alla memoria da parte della scuola bombardieri

(1918), diploma alla memoria del Nastro azzurro di Roma (1930), brevetto di iscrizione all'Associazione arma artiglieria, sezione provinciale di Trento (1933).

Fascicolo, cc. 13

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 6; b. 13

4.4.3

Libro firme

1921 settembre 12 - 1930 aprile 27

Registro con firme e dediche (di singole personalità, di gruppi e di classi di scolari) alla memoria dei fratelli Filzi. Contiene anche 1 biglietto da visita dell'Associazione Nazionale Mutilati.

Registro, cc. 54 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 4

4.4.4

Album offerto a Amelia Filzi dal Fascio femminile di Gessate

1927 febbraio 28

Componimenti, firme, 5 fotografie.

Registro, cc. 20 (di cui bianche cc. 2)

Segnature precedenti: b. 12

4.4.5

Omaggio delle scuole Rosa Govona e F. Confalonieri a Amelia Filzi

1927 ottobre

Raccolta di firme di tutti gli alunni.

Quaderno, cc. 42 (di cui bianche cc. 7)

Segnature precedenti: b. 7 (ex 6), fasc. 5

4.4.6

Poesie e canzoni

1921 luglio 12 - 1926 luglio 12

"A Fabio Filzi" di Ezio Dusini (12 lug. 1921), "I fratelli Filzi" di Cesare Rossi (12 lug. 1926), "La Mamma. Canzone di guerra 1917" (album con 6 esemplari della canzone scritti da alunni di scuole elementari).

Fascicolo, cc. 19 (di cui bianche c. 1)

Segnature precedenti: b. 7 (ex 6), fasc. 6

4.4.7

Spartiti musicali

1930 - 1932

"Inno a Fabio Filzi", coro ad una voce, versi di Argia Silvia Carozzi e musica di A. Montanari (ms., s.d.).

"La marcia del Littorio", per canto e pianoforte, versi e musica di Ugo Saetti (Carisch, Milano 1930).

"Marcia trionfale", per pianoforte, di Antonio Orsini (a stampa e ms., 1932).

Fascicolo, cc. 13 (di cui bianche cc. 3)

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 3

4.4.8

Libro firme

1927 giugno 6 - 1930 marzo 10

Registro con firme e dediche (di singole personalità, di gruppi e di classi di scolari) alla memoria dei fratelli Filzi.

Registro, cc. 59

Documentazione già esposta in Sala Battisti e Filzi.

4.4.9

Libro firme

1930 giugno 15 - 1932 agosto 3

Registro con firme e dediche (di singole personalità, di gruppi e di classi di scolari) alla memoria dei fratelli Filzi. Contiene anche 2 poesie ms.

Registro, cc. 48 (di cui bianche cc. 8)

Documentazione già esposta in Sala Battisti e Filzi.

4.4.10

Libro firme

1932 agosto 7 - 1932 agosto 19

Registro con firme e dediche di singole personalità, di gruppi e di classi di scolari) in occasione delle nozze d'oro di Giovan Battista e Amelia.

Registro, cc. 174

Documentazione già esposta in Sala Battisti e Filzi.

4.4.11

“Anno 1882-1932”

1932 agosto 19

Cartella con poesia in omaggio alle nozze d'oro di Giovan Battista e Amelia

Fascicolo, c. 1

Documentazione già esposta in Sala Battisti e Filzi.

4.4.12

Diplomi ed omaggi ad Amelia e a Giovanni Battista Filzi

1920 maggio 18 – 1933, giugno 18

Diplomi di concessione del Ministero della Guerra della medaglia di gratitudine nazionale (2 copie, una del 1920 con medaglia, l'altra del 1922), pergamena omaggio delle patronesse de “la Serenissima” (1928), pergamena di omaggio (1925), pergamena di nomina a presidente onoraria della Sezione di Rovereto dell'Opera nazionale d'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra (1928), pergamena omaggio della famegia veneziana, pergamena omaggio degli ufficiali del 5° reggimento artiglieria p. c. (1929), pergamena omaggio della “Giovinezza fascista” di Milano (1933), pergamena omaggio delle patronesse e dei fascisti del gruppo “Fabio Filzi” di Milano (s.d.), pergamena omaggio del Comitato O.N.B. Gruppo Rionale Fascista “Fabio Filzi” (1934), estratto dalla domanda di Fausto Filzi al Comando della scuola di Susegana ed estratto delle dichiarazioni rese da Fabio Filzi durante il processo,

omaggio della civica scuola artistico-industriale femminile “Duchessa di Galliera” di Genova, diploma di nomina di Giovanni Battista Filzi a socio dell’Accademia Roveretana degli Agiati di lettere, scienze ed arti (1920)

Fascicolo, cc. 13

Documentazione già esposta in Sala Battisti e Filzi.

Documentazione in morte di Giovan Battista Filzi, 1933 agosto 31 - 1934 febbraio 23 (con documenti dal 1916)

Contenuto

La serie, costituita da 8 unità, comprende la vasta documentazione prodotta nell'occasione della morte e delle onoranze funebri a Giovan Battista Filzi (31 agosto 1933): vi sono le numerosissime lettere di condoglianze, ora raccolte secondo ordine alfabetico, gli ancor più numerosi biglietti (non descritti analiticamente, ma anch'essi raccolti secondo ordine alfabetico), i telegrammi, un album di firme, i tagliandi delle offerte, due unità di rassegna stampa (un quaderno con i ritagli incollati, ed un fascicolo con ritagli sciolti), e una di miscellanea (comprendente la lettera di Gabriele D'Annunzio a Giancarlo Maroni in morte di Giovan Battista Filzi, donata da Amelia al Museo già il 2 settembre 1933).

4.5.1

"Lettere di condoglianza per la morte del mio amato compagno"

1933 agosto 31 - 1933 ottobre 22 (con documenti dal 1 agosto 1933)

Lettere, cartoline illustrate e postali, biglietti postali di condoglianza e ringraziamento per la memoria funebre, rivolti per lo più ad Amelia Filzi e raramente ad Ezio, raccolti in sottofascicoli per ordine alfabetico, con in fondo i mittenti non identificati.

Qualche cartolina illustrata, di saluti, è anteriore alla morte di G. B. Filzi.

A:

Margherita Abbondanno, Maria Abriani ved. Trimeloni, Battista Adami, Drusilla Anesi, Ida Anesi, Silvio Angelini, Vittorio Arangio Ruiz, Lucia Arcari, Asilo infantile di Sacco (segretario don Carlo Bracchetti), Associazione Arma d'Artiglieria Sezione provinciale di Trento - Sottosezione di Rovereto "Fausto Filzi" (presidente Giovanni Bellegrandi), Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Rovereto (presidente Enrico di Rienzo), Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Volterra (direttore Gino Gonnelli), Associazione Nazionale Combattenti Sottosezione Governatorato di Roma (presidente Z. Boeche), Associazione Nazionale Famiglie Caduti Fascisti e Mutilati Invalidi e Feriti per la Causa Nazionale - Livorno (fiduciaria Germana Moriani), Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra - Sezione di Arzignano (presidente Ghirardini), Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra - Sezione di Roveré della Luna (delegata Camilla ved. Bertagnolli), Associazione Nazionale Volontari di Guerra Comitato Nazionale d'azione dalmatica - Comitato provinciale aretino, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - La Presidenza (Mario Sani), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Il Segretario generale Augusto Pescosolido (3 lettere), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Sezione di Milano, Associazione Nazionale Volontari di Guerra - Sezione Mario Renzanigo di Mantova, Paolo Azzi.

B:

Mario Baldessari, C. Baldi (cartolina illustrata), Anna Bernardi, Carlo Bianco, Emilia Bignami, Pietro Bonicolini, Bontadi, Pina e Domenico Bonzi, Elda e Enrico Borella, Francesco Borreggine, Madde Stella Bortoli, Timo Bortolotti, Cecilia Bracchi (cartolina postale), Luigi Bracchi (cartolina postale), Giuseppe Brasavola di Massa, Bianca Brena (2 lettere), Cesare Brena, Luisa Brena, Emilia Bresadola, Pia Briani, Giuseppe Bridi, Broso, Mario Buccella, Andrea Busetto.

C:

Roberto Calza, Fernanda Camus, Giovan Battista Candio, Pietro Capoduro, Elvira Cappella Zanoni, Cassa di Risparmio di Rovereto, Antonietta Cattaneo, Maria Cattaneo, Eliana Cavalieri, Maria Chersi, Italina Chiari, Nice e Alessandro Chiaruzzi, Iolanda e Pina Chiesa, Pina Chiesa (3 lettere), Antonio Cippico, Circolo didattico di Guardiella - Trieste, Ambrogio Clerici, Maria Cocchi, Sergio Codeluppi, Colonie estive in patria - distaccamento marino Rapallo, Comitato di propaganda per la ricerca dei dispersi in guerra, Ida Virginia Comolli, Comune di Avio (Podestà Pierino Battista Musso) con all. lettera del Fascio di combattimento di Avio (segretario

Musso), Rinaldo Conti, Andrea Cornoldi (2 lettere), Rodolfo Corselli, Maria Luisa Corti, Marina e Massimino Cremonesi, Angelo Crotti (cartolina illustrata).

D:

Leone Dal Toso, Giuseppe Dal Vitt, Aldo Danesi, Lorenzina De Bernardo, Eduardina De Cristofano, Candida Defrancesco, Silvio Defrancesco, Cesara Del Croix, Elvira Delpiano, Guido De Oliva, Giuseppe Di Drusco, Dopolavoro Aziendale Pirelli (presidente Augusto Bristot), Dopolavoro Rovereto (presidente Renzo Depretis), Gina Dordi, Giuseppe Duca.

F:

S. Fabbri, Vittoria Fabrizi de Biani, Ettore Fanti, Fascio di combattimento di Ala, Fascio di combattimento di Brentonico (segretario Ernesto Scomazzoni), Fascio di combattimento di Rovereto - Ente opere assistenziali (3 lettere), Federazione provinciale fascista del commercio di Trento - Delegazione di Rovereto, Erminia e Giulio Ferrari, Giulio Ferrari, Alberto Ferrero, Giovan Battista Ferro (2 lettere), Luigi Filippi, Maria Filli, Gemma e Licia Filzi, Enrico Firpo, Annita Foggetti, Agnesina Foresti Anesi, Carla Forzinetti, Giuseppe Frizzi.

G-J:

Ida Galliani (1 lettera ed 1 cartolina illustrata), Gualtiero Gentilini, Antonietta Giacomelli, Santina Giacomelli, Enzo Giasotto, Anna Gilli, Rina ved. Giordani, Maria e Olga Giovanelli, Maria Giovanelli, Giuseppina Giuriati (1 lettera ed 1 cartolina illustrata), Myriam Goio, Alfredo Graziani (2 lettere), Emma ved. Graziola, Adelaide Guggiari, Jole Guidotti Mori, Jane d'Hazon e biglietto di ringraziamento della famiglia Filzi non spedito, Istituto Madonna del Carmine di Pino di Molassana, Istituto Magistrale "Giulia Molino Colombini" di Piacenza, Istituto Tecnico Inferiore Savoia di Gorgonzola, Istituto Tecnico Regina Elena di Rovereto, Luigina Jacob (3 lettere).

L-N:

Liceo Ginnasio "Combi" di Capodistria (preside Leone Ognibeni), Maria Lindegg, Elisabetta Lucini, Luisa Lunelli, Antonio Maja, Silvia ved. Maini, Olga Malvestiti, Vittoria Marchetti Bellinato, Oreste Margarucci, Alberto Marrassini (con allegato 1 biglietto da visita), Virgilio e Lina Massera, Maria Mavetti, Giuseppe Merrichetti, G. Minoletti, Luigi e Jole Miorandi, Angelo Modena, Annita de Mondini, Publio Morbiducci, Municipio di Capodistria, Elvira Muraro (1 lettera e 1 cartolina illustrata), Roberto Nicolotti.

O-P:

Opera Nazionale Balilla - Comitato comunale di Rovereto (presidente Umberto Tomazzoni), Opera Nazionale Dopolavoro - Dopolavoro provinciale di Trento - Commissariato di zona di Rovereto (commissario Franco Prevost Rusca), Paolo Orsi e fratelli (2 lettere), Rosa Pace, Ida Panizzera, Luigi Paoli, Valeria Paoli, Giovan Battista Parigi (1 cartolina illustrata), don Parteli, Ferdinando Pasini (1 lettera e 1 cartolina illustrata), Cesare Passerini, Rina Pedrotti (2 lettere), Bice Petech (1 lettera, 1 busta vuota, e 1 cartolina illustrata), Gaetano Pettazzoni, Giuseppe Pianaroli, Carolina Piccolrovazzi, Enrichetta Piccolrovazzi, Alma Pilotti, Piomarta, Amalia Piscel, Luigina Piscel ved. Armani, Alfredo Pollo, Annibale Prandini, Marina Pranzelores, Raimondo Preve, Piero Prevost, Luisa Probizer, "La Provincia d'Aosta" - Direzione (Lino Mirko Pacchioni) (2 lettere), Provincia di Trieste - Preside, Provveditorato agli studi della Venezia Tridentina (Luigi Molina).

R-S:

Carlo Ramonda, Guglielmo Re, Carmelo Rech, Gustavo Reisoli - Matthieu, Bice Rizzi (2 lettere), Sofia Rocchetti, Rina Rossi, A. Salvalaglio, Guido Sanguinetti, Augusto Sartorelli, Bianca Sartorio e biglietto di ringraziamento della famiglia Filzi non spedito, Caty Savelli, Carla Sborgi, Scuola italiana Margherita di Savoia di Tunisi (Lia Lamberti), Scuola italiana Margherita di Savoia di Tunisi (Clara Borsoni e Antonietta Lopez), Scuola materna Clementino Vannetti - Rovereto (presidente Osvaldo Masotti), Silvio Segalla, Camilla Senser (2 lettere), Settimana Alpinistica Goliardica - Squadra F. Filzi N. U. F. Rovereto (1 cartolina illustrata), Gina Silva, Ada Silvagni Bruschi, Emma Simonini, Maria Somaini di Lomazzo, Erminia Sormani Della Carlina, famiglia Spagnolli, Pina Spagnolli (1 cartolina illustrata), Giuseppe Stefani, Stoffella.

T-Z:

Olga Tettamanzi, Renato Tomaselli, Umberto Tomazzoni, Marco Tonci Ottieri della Ciaja, Ermanno Trebbi, Raffaele Trematore, Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia - Gruppo di Vicenza - Nucleo di Arzignano, Giuseppe Vaccari, Nella Vaccari Pagni, Michela Vannini (1 biglietto postale), Ida Giuriati Vascellari, Eva Ventura, Dina Vittori Rosina, Zefferino Zampoli, Gisela Zandonati Tani, Giuseppe Zanetti, A. Zanzotti (1 cartolina postale), Luisa Zeni, Maria Zerboglio (1 cartolina illustrata), Ettore Zucchelli.

Mittenti non identificati:

nipote Alice da Pola, Amelia, Analena da Milano (1 lettera e 1 cartolina illustrata), Angelina da Boarezzo, Antonietta da Roma, Carmen da Laveno (1 cartolina illustrata), Emma da Firenze, Erminia da Milano (2 lettere ed 1 cartolina illustrata), Ernesta da Trieste (2 lettere ed 1 cartolina illustrata), Ginia da Milano (1 cartolina postale ed 1 cartolina illustrata), Luisa da Trento (1 lettera e 2 cartoline illustrate), Maria da Riva San Vitale, Rina da Pirano (1 lettera ed 1 biglietto postale), nipote Rina da Pisino, cugina Rosa (1 cartolina postale ed 1 biglietto), ignoto da Rovereto (1 biglietto postale), ignoto da Pola (1 cartolina illustrata), ignoto da Chiaromonte, nipoti ? e Elodia presso la R. Agenzia Consolare d'Italia di Saint Etienne (2 lettere), 3 buste vuote.

Fascicolo, cc. 501 (di cui bianche cc. 29)

Segnature precedenti: b. 7, fascc. 1-3; b. 8

Poche di queste lettere erano raccolte fra due coperte di cartoncino rigido su cui originariamente era scritto "Album ballabili. Filzi", nella b. 8, le altre erano conservate coi biglietti.

4.5.2

Biglietti di condoglianze

1933 settembre - 1933 ottobre

Biglietti da visita di condoglianza e ringraziamento della memoria, rivolti per lo più ad Amelia Filzi e raramente ad Ezio, raccolti in bustine trasparenti in ordine alfabetico d'iniziale del cognome.

L'unità è formata da 3 sottounità, la prima contenente le bustine con i biglietti dalla A alla D, la seconda dalla E alla Q, la terza dalla R alla Z più i mittenti non identificati.

Fascicolo, cc. 884

Segnature precedenti: b. 7, fascc. 1-3; b. 8

4.5.3

Telegrammi

1933 agosto 31 - 1933 settembre 7

Volume con rilegati i telegrammi di condoglianze.

In apertura biglietto da visita di ringraziamento di Benito Mussolini.

Volume, cc. 336

Segnature precedenti: b. 9

4.5.4

Album di firme

1933 settembre 2

Album con firme di omaggio alla salma di G. B. Filzi, donato ad Amelia Filzi dal Municipio di Rovereto.

Registro, cc. 42 (di cui bianche c. 1)

Segnature precedenti: b. 8

4.5.5

Tagliandi di offerta

1933 settembre

Tagliandi di offerta per i funerali di Giovan Battista Filzi alla Congregazione di Carità di Rovereto a favore della cura alpina, nn. 1-34, 70-80, 139-162, 766-770.

Fascicolo, cc. 74

Segnature precedenti: b. 8

4.5.6

"Ritagli di giornali su G. B. Filzi"

1916 febbraio - 1934 febbraio 23

Quaderno con incollati ritagli di articoli da giornali trentini e nazionali in occasione della morte e dei funerali di Giovan Battista Filzi (oltre a un articolo sulla consegna della tessera fascista ed uno in occasione delle nozze d'oro), un biglietto da visita di Filzi, un documento del k.k. Gendarmeriepostkommando (feb. 1916), minuta di istanza di Filzi al Municipio di Rovereto in relazione ai danni di guerra (28 gen. 1919), determina del Commissario generale civile della Venezia Tridentina Luigi Credaro sulla conferma di Filzi nella carica di rappresentante del Municipio entro il Consiglio scolastico civico di Rovereto (22 gen. 1921), copia di dichiarazione sui suoi funerali (20 lug. 1924), telegramma di Eugenio Coselschi (23 apr. 1933) e lettere di Patrizio Turrini, di Augusto Sartorelli e della Scuola materna Clementino Vannetti di Rovereto ad Amelia Filzia (4 set. 1933 - 24 gen. 1934).

Contiene anche, sciolti, permesso ai Filzi del Governatorato di Trento per viaggio ad Innsbruck (2 giu. 1919), necrologio di G. B. Filzi dall'"Archivio per l'Alto Adige", e ritaglio da "Il Brennero" sull'assemblea della Legione Trentina (23 feb. 1934), e, in sottofascicolo, "Copie di articoli su Papà Filzi" (con copie di 3 brani).

Quaderno, cc. 22 (di cui bianche cc. 4) + cc. 11

Segnature precedenti: b. 9

4.5.7

Rassegna stampa

1933 luglio 11 - 1933 novembre 29

Ritagli di articoli da giornali locali e nazionali su morte e funerali di Giambattista Filzi (oltre a uno precedente), incollati su carta velina. Contiene anche alcuni articoli sciolti, una nota del Direttore del Museo Mario Ceola (5 set. 1933) ed il manifesto di lutto cittadino.

Fascicolo, cc. 35

Segnature precedenti: b. 9 (ex b. 8 fasc. 4) (già 83 B V)

4.5.8

Miscellanea

1933 agosto 31 - 1933 settembre 1

Manifesto in morte di G. B. Filzi del Segretario del Fascio e del Commissario Prefettizio di Rovereto, 31 ago. 1933.

Lettera di Gabriele D'Annunzio a Giancarlo Maroni in morte di Filzi, 1 set. 1933.

Fascicolo, cc. 7

Segnature precedenti: b. 9 (parz. già D'Annunzio G. 73)

serie 4.6

Rassegna stampa e stampati, 1916 agosto 13 - 1934 settembre 24

Contenuto

La serie è costituita da 6 unità: 2 album di ritagli di giornale (ma anche varie lettere) fissati su carta poi rilegata; un fascicolo costituito da 3 quaderni con ritagli (e lettere) fissati sulla carta; quindi rassegna stampa sciolta; vari opuscoli; stampati di varia natura.

La rassegna stampa è relativa ai fratelli Filzi ed alle varie celebrazioni e onoranze.

4.6.1

Album di rassegna stampa

1919 aprile 29 - 1926 giugno 30 (con documenti dal gennaio 1917)

Ritagli da giornali trentini e nazionali sui Filzi (2 articoli sono copie manoscritte da Giovan Battista Filzi), incollati su carte poi legate con spago e cartoncino; contiene alcuni ritagli sciolti.

Contiene anche: lettere ai Filzi del prosindaco e poi commissario prefettizio del Municipio di Rovereto Defrancesco (24 ott. 1919, 21 mag. 1924 e 8 lug. 1925, con all. copia di determinazione del 4 lug. 1925), Pietro Pedrotti (7 lug. 1920), Accademia Roveretana degli Agiati (12 apr. 1920), presidente del Comitato di Padova della Società Nazionale Dante Alighieri (12 mar. 1924), Associazione Goliardica Triestina (26 ott. 1924), Museo del Risorgimento di Trento (22 set. 1924), Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro (6 apr. 1926); ms. di Mario Oliveri "Pisino al suo martire" (8 nov. 1920) e copia di sonetto per Fabio Filzi di Guido Suster.

Volume, cc. 83 (di cui bianche c. 1) + cc. 10

Segnature precedenti: b. 11 (già 23 D V)

4.6.2

Album di rassegna stampa

1923 ottobre 6 - 1927 marzo 5 (con documenti da gennaio 1917 e fino a ottobre 1932)

Ritagli da giornali trentini e nazionali sui Filzi, incollati su carte poi legate con spago e cartoncino; contiene alcuni ritagli sciolti.

Contiene anche lettere di Lino Mirko Pacchioni e di Luigi Russo (13 ott. 1924); biglietto della Federazione Provinciale Combattenti di Ferrara; buono alloggi, invito al banchetto, biglietto d'ingresso, stampato con menù (manifestazione di Gorizia, ott. 1924); copia di "Inno a Fabio Filzi" e ms. "La morte di Fabio Filzi".

Volume, cc. 27

Segnature precedenti: b. 11 (già 23 D V)

4.6.3

"Ritagli di giornali che parlano dei fratelli Filzi"

1926 aprile 12 - 1934 luglio 22 (con documenti dal 1916)

Quaderni con articoli da giornali trentini e nazionali incollati o fissati alle pagine.

Fascicolo, 3 quaderni

Segnature precedenti: b. 11 (già 23 D V)

4.6.3.1

"Ritagli di giornali. 1926-1927"

1926 aprile 12 - 1927 dicembre 17 (con documenti dal feb. 1919 e fino all'apr. 1930)

Contiene anche lettere del Comitato di Mantova della Società Nazionale Dante Alighieri al Sindaco di Rovereto (11 lug. 1919), Direzione della Scuola superiore di commercio Revoltella (25 feb. 1919), Giannino Antona Traversi (7 mar. 1929), Ginnasio-Liceo "Vittorio Emanuele III" di Rovereto (preside Ettore Zucchelli) (12 apr. 1923), Comando Divisione Militare di Trento (17 ott. 1923), Sottoprefetto di Rovereto (30 nov. 1925), Sindaco del Comune di Sesto S. Giovanni (18 ago. 1926), scolare di Brunico (11 feb. 1930), P.N.F. - Fascio femminile di Milano (22 gen. 1929), Associazione Nazionale Volontari di Guerra - sezione "Orazio Raimondo" di San Remo (2 lettere, 1 e 7 gen. 1929), A. Busetto (9 gen. 1929), Associazione Nazionale Alpini (13 apr. 1930), Gen. Raffaello Reghini della Divisione Militare di Bolzano (26 gen. 1929), Commissario prefettizio del Comune di Rovereto Defrancesco (20 ago. 1925); invito, menù con firme, programma per manifestazione (giu. 1924); copie di Giovan Battista Filzi di lettere degli amici di Fabio di Arzignano (27 apr. 1919), e del Comandante del 6° Regg. Alpini di Verona Salvioni (9 ago. 1919).

Quaderno, cc. 28

4.6.3.2

"Ritagli di giornali. Anni 1927 - 1930"

1927 maggio - 1930 novembre 8 (con documenti dal 1916)

Contiene, sciolto, estratto da "La Lettura", ott. 1916.

Con gli stampati "Per la consegna della 'Croce di Guerra alla città di Rovereto' 20 giugno 1920. Discorso detto dal Commissario Superiore Ing. Marco Piovan" (con dedica a Mamma Filzi) e "I Fratelli Filzi" di Cesare Rossi, ed i versi dattiloscritti "Martiri trentini" di Carlo Brugnara e "Fabio Filzi" di Ottavio Carlotto.

Quaderno, cc. 23 + pp. 10

4.6.3.3

"Ritagli di giornale. 1930-1931-1932-1933-1934"

1930 luglio 14 - 1934 luglio 22 (con ritagli del nov. 1918 - feb. 1919)

Con circolare della Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra (26 ott. 1930); contiene versi dattiloscritti di Idalgo Franchini; ricevuta dell'Opera Nazionale Balilla alle Piccole Italiane della Scuola Galvani; lettera della Scuola di Via Sondrio (Milano) a Amelia Filzi; circolare della S.A.T; circolare dell'Associazione Studenti Universitari Trentini (17 set. 1920).

Contiene anche ritagli sciolti.

Quaderno, cc. 32 + cc. 13

4.6.4

Rassegna stampa

1916 agosto 13 - 1929 novembre 3

Ritagli da "Il Mondo", "Alba Trentina", "La Lettura", "Il Brennero".

Fascicolo, cc. 8

Segnature precedenti: b. 1, fasc. 12; b. 2, fasc. 3

4.6.5

Opuscoli

1919 aprile 27 - 1931 gennaio 17

"Legionari trentini morti nell'ultima guerra di redenzione", a cura della Legione Trentina, Trento, 27 apr. 1919.

Dr. Francesco Pestalozza, "La bandiera nazionale a Rovereto", Intra 1921.

Robert Mandel, "Storia popolare illustrata della Grande Guerra (1914-18)", nn. 48-50 (3-17 gen. 1931).

Fascicolo, pp. 140

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 3

4.6.6

Stampati

1919 ottobre 20 - 1934 settembre 24

Stampato del Municipio di Rovereto sul trasporto delle salme di Filzi e Chiesa, 20 ott. 1919.

Estratti dagli atti parlamentari (disegno di legge presentato alla Camera e al Senato, relazioni relative, discussione, copia del Decreto) relativi alla concessione di pensione straordinaria alle famiglie Battisti, Sauro, Filzi e Chiesa, 29 lug. - 29 dic. 1921.

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - sottosezione di Arzignano, "Inaugurazione del Monumento al Martire Trentino Fabio Filzi", 25 ottobre 1925.

Annuncio di matrimonio fra Licia Filzi e Piero Levi, 24 set. 1934.

"Inno al 17° Reggimento Fanteria", Tomasi, Rovereto s.d.

Cartello con riproduzione dell'epigrafe per la casa natale di Fabio Filzi.

Fascicolo, cc. 17 (di cui bianche c. 1)

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 4 (parz. già 3 D III)

serie 4.7

Carteggio dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano, 1920 giugno 8 - 1928 febbraio 8

Contenuto

La serie è costituita da documentazione prodotta dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano in relazione alla raccolta di adesioni e fondi per il monumento a Fabio Filzi, poi inaugurato ad Arzignano il 25 ottobre 1925.

Si tratta di lettere indirizzate al presidente della sottosezione Ferrari in qualità di presidente del Comitato per il monumento, e da questi poi passate alla famiglia Filzi.

La prima unità è costituita da un quaderno, composto appunto dai Filzi, con incollate o fissate alcune delle lettere, ma anche diverse lettere indirizzate ai Filzi stessi.

La seconda unità, invece, contiene il restante, voluminoso carteggio sciolto giunto all'Associazione, ordinato secondo un numero progressivo che l'Associazione stessa aveva dato al momento del ricevimento.

4.7.1

"Monumento a Fabio Filzi ad Arzignano. Lettere di adesione e di consenso"

1920 giugno 8 - 1928 febbraio 8

Lettere di Prefetti, Municipi, sezioni dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, sezioni dell'Associazione Nazionale Combattenti (con lettere di varie sezioni comasche alla Federazione provinciale di Como), Gruppi della Milizia Volontaria Nazionale, Reggimenti di fanteria, Comandi di Corpo d'Armata, Direttorii provinciali del P.N.F., Legione Trentina, Ernesta Bittanti ved. Battisti, Raffaele Paolucci, Camillo De Carlo, Guglielmo Pecori - Giraldi, Francesco Giunta, Treves de Bonfili; 19 set. - 23 ott. 1925.

Lettere di: Deputazione Provinciale di Vicenza, Prefettura di Vicenza, Municipi di Vicenza e di Trento, Alberto De Stefani, Carlo Delcroix per la partecipazione al Comitato d'onore, con elenco a stampa; nov. 1923 - gen. 1924.

Lettere ai Filzi di: Andrea Graziani, Ettore Fanti (c.p.), Comune di Cavona (Riccardo Forzinetti), Raffaele Paolucci [e minuta di Amelia Filzi a Ferrari, e lettera di Paolucci a Antonio Casertano], Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi in Guerra - sezione provinciale di Bergamo (Rota - Capoferri), Ugo Bono, Sindaco di Verona; set.-ott. 1925. Lettere del Sindaco di Arzignano (4 giu. 1925 e 18 lug. 1926) e del Prefetto Vaccari (8 feb. 1928).

Raccolte nel mezzo, lettere ai Filzi di: Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - sottosezione di Arzignano (2 lettere), Associazione Nazionale Combattenti - sezione di Bressanone, Unione Nazionale Gioviette Volontarie Italiane - sezione di Riva del Garda, P.N.F. - Sezione femminile di Rovereto, Municipio di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, Anna Maria Borghese de Ferrari, Alessandro Mazzucotelli, in relazioni ad omaggi e cerimonie; 8 giu. 1920 - 13 lug. 1924.

Quaderno, cc. 56 (di cui bianche cc. 2) + cc. 11

Signature precedenti: b. 10

4.7.2

Carteggio sciolto

1925 agosto - 1925 novembre (con documenti del luglio 1926)

Lettere di sezioni e sottosezioni dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, federazioni e sezioni dell'Associazione Nazionale Combattenti (con gruppo di lettere spedite alla Federazione provinciale di Como da varie sezioni comasche), Municipi,

Deputazioni provinciali, Provveditorati agli studi e Direzioni didattiche, Prefetture e Sottoprefetture, Fasci di combattimento e Direttori provinciali del Partito Nazionale Fascista, altre associazioni combattentistiche (Legione Trentina, sezioni de Il Nastro Azzurro, Opera Nazionale per la Protezione ed Assistenza degli Invalidi della Guerra, Società reduci Carabinieri, sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Unione Marinara Italiana, dell'Associazione Nazionale Madri Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra, dell'Associazione Nazionale Tubercolotici Reduci di Guerra, Unione Ciechi di Guerra, Società Veterani Garibaldini), comandi militari (comandi di Corpo d'Armata, reggimenti di cavalleria e fanteria, comandi d'artiglieria, delegazioni trasporti militari, Arma del Genio, legioni dei Carabinieri Reali), ospedali militari, stabilimenti militari di pena, Società ginnastiche, Museo storico italiano della guerra di Rovereto, maestre e scuole, negozi (Vetreria Rinaldi di Lidorno), Collegio avvocati di Rovereto, e: Raffaele Paolucci, E. C. M. (di Firenze), Luciano Marzotto (con allegate lettere a Marzotto di Giuseppe Belluzzo e di Ambrogio Clerici), Giacomo Miari, Alberto De Stefani, Achille Beltrame, Nina ved. Sauro, Teresina Chiesa, Ministro della Real Casa, segretario del Vescovo di Trento.

Le lettere a volte hanno allegate lettere di Banche accompagnatorie di assegni.

Contiene anche lo stampato "Inaugurazione del Monumento al Martire Trentino Fabio Filzi. 25 Ottobre 1925" dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sottosezione di Arzignano, una poesia di Ezio Dusini, copia di discorso del 25 ott. 1925, il manifesto di una cerimonia ad Arzignano (10 lug. 1926).

Fascicolo, cc. 659 (di cui bianche cc. 93)

Segnature precedenti: b. 10

serie 4.8

Fotografie, 1894 - 1937

Contenuto

La serie è costituita da 3 unità: la prima raccoglie le fotografie famigliari (in particolare dei fratelli Fabio, Fausto e Mario), e contiene anche un album con fotografie di festeggiamenti e della cerimonia funebre per Giovanni Battista Filzi; la seconda raccoglie 4 album di fotografie relative a cerimonie ed omaggi; la terza raccoglie fotografie sciolte di cerimonie ed omaggi, comprese fotografie con dedica.

Va ricordato che sia fotografie con dedica (di Antonio Locatelli, Italo Lunelli, Umberto di Savoia, Maria Principessa di Piemonte, Gabriele D'Annunzio, Carlo Delcroix, Vittorio Emanuele III, Vittorio Arancio Ruiz, Giuseppe Zanetti, Eugenio Coselschi), sia 4 altri album relativi a cerimonie sono esposti nelle sale del Museo.

4.8.1

Fotografie famigliari

1894 - 1933

- Fotografie sciolte:

Fratelli Filzi: 1 foto (in 3 copie) dei 4 fratelli (1894), cartolina illustrata (in 2 copie) dei 3 fratelli morti, fotomontaggio con Fabio e Fausto dedicato a Mamma Filzi, 1 foto dei tre fratelli con un gruppo di istriani a Rovereto (1899);

Ezio Filzi: 1 fotografia,

Fabio Filzi: pannello di cartoncino con varie foto; 5 fotografie e 3 cartoline illustrate relative all'esecuzione; 1 ritratto su cartoncino e 2 cartoline illustrate; 1 stampato con foto di Fabio bambino; 2 foto (di cui 1 in 2 copie) di Fabio in guerra, 2 foto su cartoncino con Fabio al castello del Buonconsiglio e dedica di Amelia Filzi, 1936 (2 copie);

Fausto Filzi: 3 ritratti su cartoncino; 5 foto (di cui due in 2 copie, 1 su cartoncino) di Fausto in guerra;

Mario Filzi: 7 foto e 1 cartolina illustrata commemorativa dei Fatti d'Innsbruck;

Giovan Battista e Amelia Filzi: 4 foto dei coniugi, 4 foto di Amelia, 1 foto degli internati di Katzenau, 1 foto (in quadro) di Giovan Battista con i colleghi (1921).

- Album con fotografie di matrimonio, dei festeggiamenti per le nozze d'oro di Giovan Battista e Amelia, dei funerali di Giovan Battista, e altre cerimonie (1925-1933); contiene anche 1 fotografia di Katzenau, la memoria funebre di Giovan Battista, la sua carta d'identità (con fotografia, 1928) e le sue tessere della Croce Rossa Italiana, Circolo Italia di Rovereto (1922), Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego (1929), Partito Nazionale Fascista (1925), Associazione Nazionale Volontari di Guerra (1933), e suo biglietto da visita.

Fascicolo, cc. 24 (di cui bianche cc. 4) + pezzi 48

Segnature precedenti: b. 1, fascc. 13-14; b. 12

4.8.2

Album fotografici di cerimonie e omaggi

1921 - 1934

- Album piccolo con fotografie dei luoghi dell'esecuzione di Fabio e di luoghi "patriottici" di Trento e Rovereto.

- Album con foto, stampati e memorie funebri di caduti (e dediche delle famiglie), con biglietto da visita di Benito Mussolini; anni '20.

- Album "A Mamma Filzi il Gruppo Rionale Fascista Fabio Filzi. Milano. V-VI giugno MCMXXVII anno V", con foto di cerimonie e omaggi, e stelle alpine; 1921-1934.

- Album con foto di cerimonie e omaggi, e poesia a Fabio Filzi; 1928-1934.
- Album “Il cinquantenario degli alpini celebrato a Trento 3 settembre 1922”
- Album con foto di cerimonie e omaggi offerto ad Amelia Filzi dalla 15° Legione “Fabio Filzi”, 1928-1930.
- Album “A mamma Filzi” offerto dal Comitato rionale F. Filzi – Milano, 1934.
- Album “Né immemori né obliviosi alla loro Madre spirituale i figli di Prato”

Fascicolo, cc. 144 + pezzi 10

Segnature precedenti: b. 12

4.8.3

Fotografie sciolte di cerimonie e omaggi

1925 - 1937

- Cerimonie, ecc.: 40 fotografie + 1 negativo, 11 cartoline illustrate (1 delle quali indirizzata a Mario Ceola), 1 stampato.
- Fotografie con dedica: 9 fotografie di famigliari di caduti, Augusto Pescosolido, Italo Balbo, Roberto Farinacci, Emma Gramatica, Carlo Delcroix, Italo Lunelli, Eugenio Coselschi, Antonio Locatelli, Gabriele d’Annunzio, Umbero di Savoia, Maria José del Belgio, Elena del Montenegro, Vittorio Emanuele III; Benito Mussolini, Gustavo e Teresina Chiesa.

Fascicolo, pezzi 79 + cc. 3

Segnature precedenti: b. 2, fasc. 3; b. 12

4.8.4

Miscellanea

- 1 foto delle carceri del castello del Buonconsiglio; 1 di una lapide; 1 di due soldati, 1 del busto di Fabio Filzi a Rovereto.

Fascicolo, pezzi 4